

**INAIL**

# INAIL IN SINTESI

FASCICOLI TEMATICI GIUGNO 2020

2020



|   |    |
|---|----|
| EMERGENZA COVID-19.....   | 4  |
| EMERGENZA COVID-19.....   | 5  |
| Emergenza Covid-19: le misure adottate dall’Istituto.....   | 9  |
| Emergenza Covid-19: validazione straordinaria e in deroga dei dispositivi di protezione individuale... ..                           | 13 |
| Emergenza Covid-19: i documenti tecnici approvati dal Comitato tecnico scientifico (Cts) istituito presso la Protezione Civile..... | 14 |
| DATI STATISTICI .....   | 16 |
| INFORTUNI NEL COMPLESSO .....   | 17 |
| INFORTUNI CON ESITO MORTALE.....  | 19 |
| MALATTIE PROFESSIONALI .....  | 21 |
| DOSSIER DONNE.....  | 23 |
| GLI APPROFONDIMENTI DI “DATI INAIL” .....   | 26 |
| ASSICURAZIONE.....  | 27 |
| ATTIVITÀ ASSICURATIVA .....   | 28 |
| Estensione della tutela assicurativa .....  | 28 |
| Nuovo sistema tariffario.....   | 29 |
| Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici.....  | 29 |
| PORTAFOGLIO AZIENDE E PAT .....   | 31 |
| RENDITE .....   | 32 |
| VIGILANZA ASSICURATIVA .....  | 33 |
| RICERCA .....   | 36 |
| RICERCA IN AMBITO PROTESICO E RIABILITATIVO .....   | 37 |
| RICERCA IN AMBITO DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO .....   | 39 |
| Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale .....   | 39 |
| Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici ..                              | 41 |
| VERIFICA DI ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI.....  | 44 |
| COMPETENCE CENTER.....  | 44 |
| PRESTAZIONI.....  | 46 |
| PRESTAZIONI ASSICURATIVE .....  | 47 |
| Prestazioni economiche, sanitarie, socio-sanitarie e integrative.....   | 47 |
| Sospensione dei termini di prescrizione e decadenza per il conseguimento delle prestazioni .....                                    | 48 |
| Tutela infortunistica Inail nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS- CoV-2) in occasione di lavoro.....                | 48 |
| Prestazioni economiche: modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2019 (legge 145/2018).....                                     | 49 |
| Reinserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro .....  | 50 |
| ACCORDO QUADRO 2 FEBBRAIO 2012 .....  | 52 |
| SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO .....   | 53 |
| RIPARTIZIONE DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.....  | 54 |
| INCENTIVI ALLE IMPRESE .....  | 56 |
| BANDO ISI 2019.....   | 58 |
| ISI AGRICOLTURA 2019 - 2020 .....   | 59 |
| FINANZIAMENTO DI PROGETTI FORMATIVI .....   | 60 |
| OSCILLAZIONE DEL TASSO DEL PREMIO PER PREVENZIONE .....   | 60 |
| PERSONALE.....  | 62 |
| SINTESI DATI DEL PERSONALE.....   | 63 |
| PATRIMONIO .....  | 64 |
| PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2020-2022.....   | 65 |

*Inail in sintesi* è una raccolta di fascicoli tematici riferiti ai principali ambiti di intervento dell'Istituto. Lo scopo della pubblicazione è di mettere a disposizione degli utenti interni un *set* di informazioni sintetiche, di agile consultazione, riferite ai temi di maggiore interesse dell'Istituto. I fascicoli concernenti i dati statistici e gestionali sono aggiornati con cadenza periodica. Gli altri fascicoli sono atualizzati in occasione di accadimenti e/o variazioni significative riferite ai singoli temi trattati.

Le informazioni riferite al numero delle denunce di infortunio e malattie professionali sono desunte dalle tavole statistiche rese disponibili mensilmente nella sezione "Open data" del Portale Inail, alla quale si rinvia per ogni utile approfondimento.

Nel numero complessivo degli infortuni sono comprese le denunce relative alle infezioni da covid-19 avvenute nell'ambiente di lavoro o a causa dello svolgimento dell'attività lavorativa e in itinere. Il dato è comprensivo, inoltre, delle comunicazioni obbligatorie effettuate ai soli fini statistici e informativi da tutti i datori di lavoro e i loro intermediari, compresi i datori di lavoro privati di lavoratori assicurati presso altri enti o con polizze private, degli infortuni che comportano un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

I dati sulla numerosità delle denunce di infortunio e malattie professionali non sono definitivi in quanto soggetti a consolidamento in esito alla definizione amministrativa dei singoli casi. Si raccomanda, pertanto, cautela nell'utilizzo degli stessi.

In considerazione dell'eccezionalità della situazione determinata dal diffondersi del contagio da Covid-19 nei primi mesi del 2020, il primo fascicolo tematico è dedicato alle misure di carattere straordinario adottate dall'Istituto per la gestione dell'emergenza.

**INAIL**

EMERGENZA COVID-19

**2020**

## Emergenza Covid-19

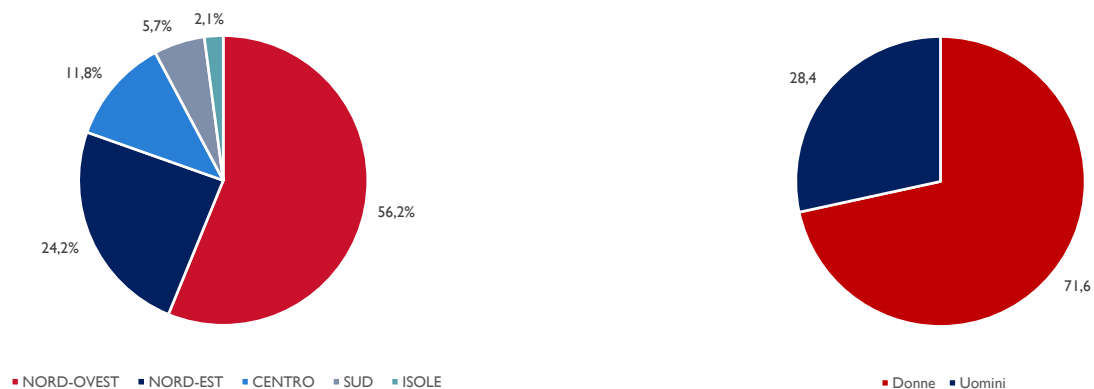
### Le denunce di infortunio pervenute all'Inail al 30 giugno 2020: l'individuazione dei casi, il periodo di osservazione e il contesto nazionale

Alla data di rilevazione (30 giugno 2020) sono risultate oltre 49.986 le denunce riconducibili a Covid-19. I contagi hanno interessato maggiormente le donne (71,6%). I casi con esito mortale denunciati sono stati 252 e sono riferiti in prevalenza a uomini (82,5%). Il [report](#), pubblicato sul portale, è consultabile alla sezione Comunicazione.

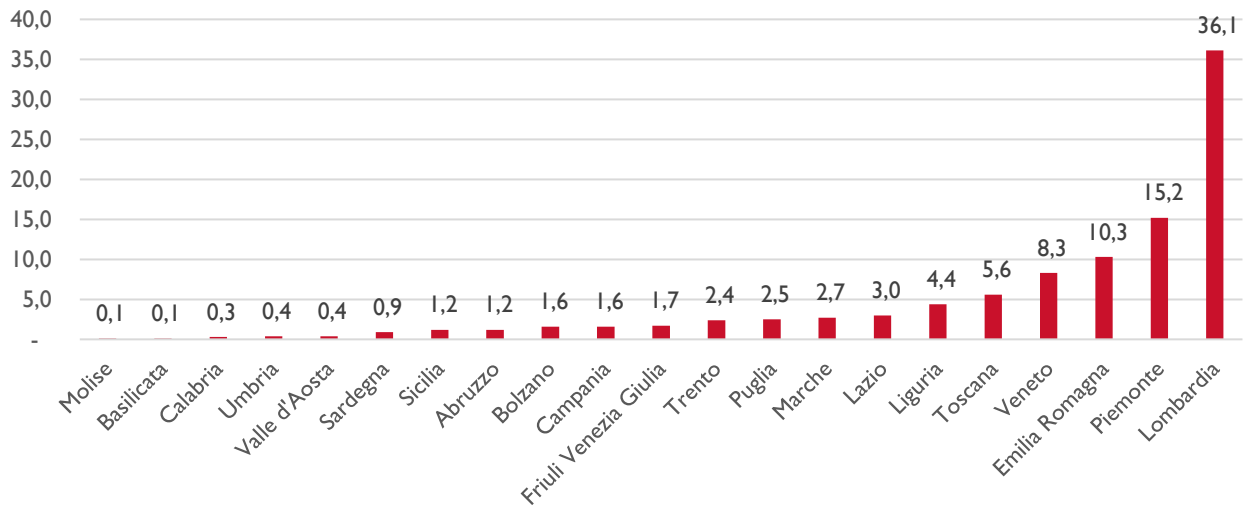
I dati sulle denunce di infortunio da Covid-19 messi a disposizione sono provvisori e il loro confronto con quelli osservati a livello nazionale dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) richiede cautele tenuto conto, soprattutto, della diversa ampiezza della platea rilevata dall'ISS rispetto a quella Inail, riferita ai soli lavoratori assicurati (giòva precisare che non rientrano nelle categorie tutelate alcune tra quelle principalmente esposte al contagio come i medici di famiglia, i medici liberi professionisti e i farmacisti).

### Denunce di infortunio nel complesso

L'analisi territoriale ha evidenziato una distribuzione delle denunce del 56,2% nel nord ovest (Lombardia 36,1%), del 24,2% nel nord est (Emilia Romagna 10,3%), dell'11,8 al centro (Toscana 5,6%), del 5,7% al sud (Puglia 2,5%) e del 2,1% nelle isole (Sicilia 1,2%). Il maggior numero dei contagi ha riguardato le donne (71,6%).

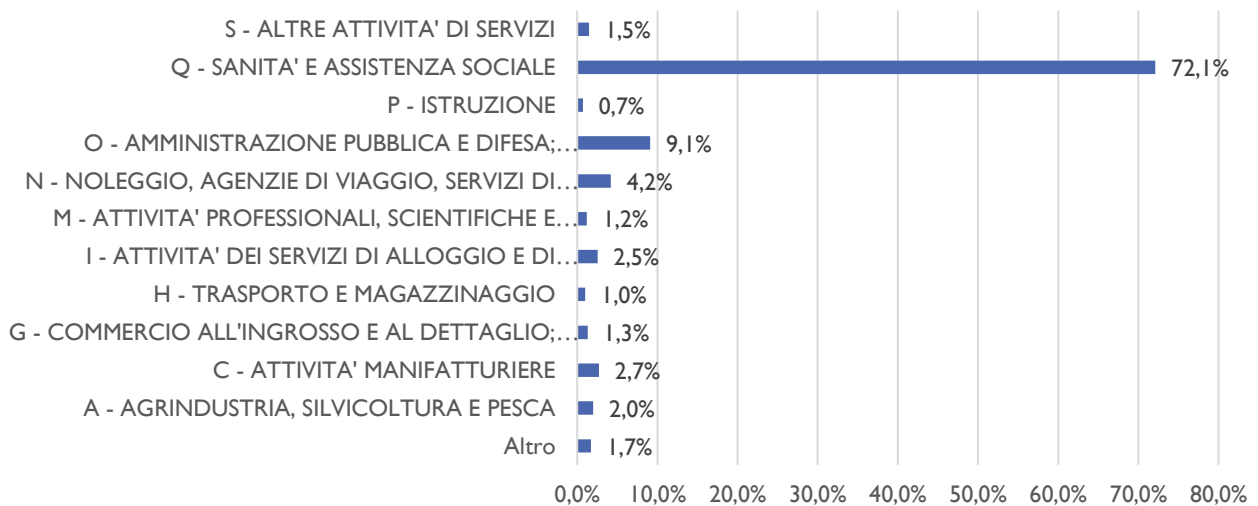


### Distribuzione per regioni



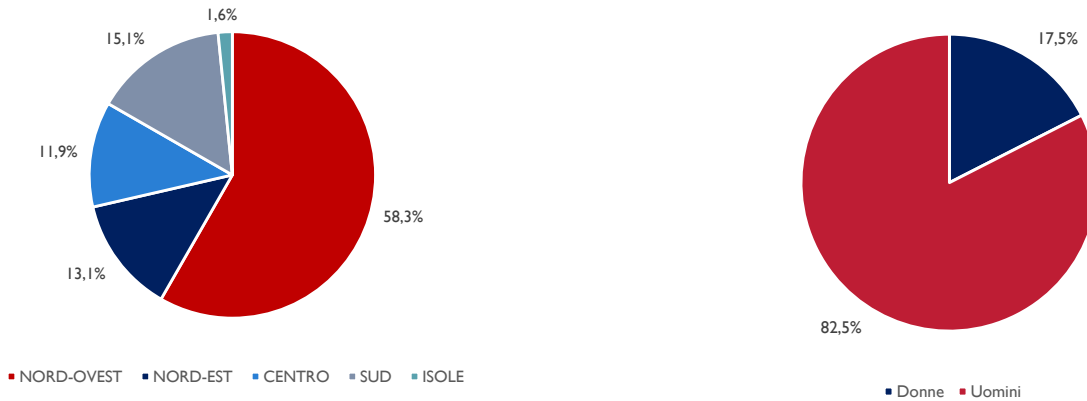
Rispetto alle attività produttive (classificazione delle attività economiche Ateco-Istat 2007), il settore della Sanità e assistenza sociale (ospedali, case di cura e di riposo, ...) ha registrato il 72,1% delle denunce.

### Industria e servizi (solo casi codificati)

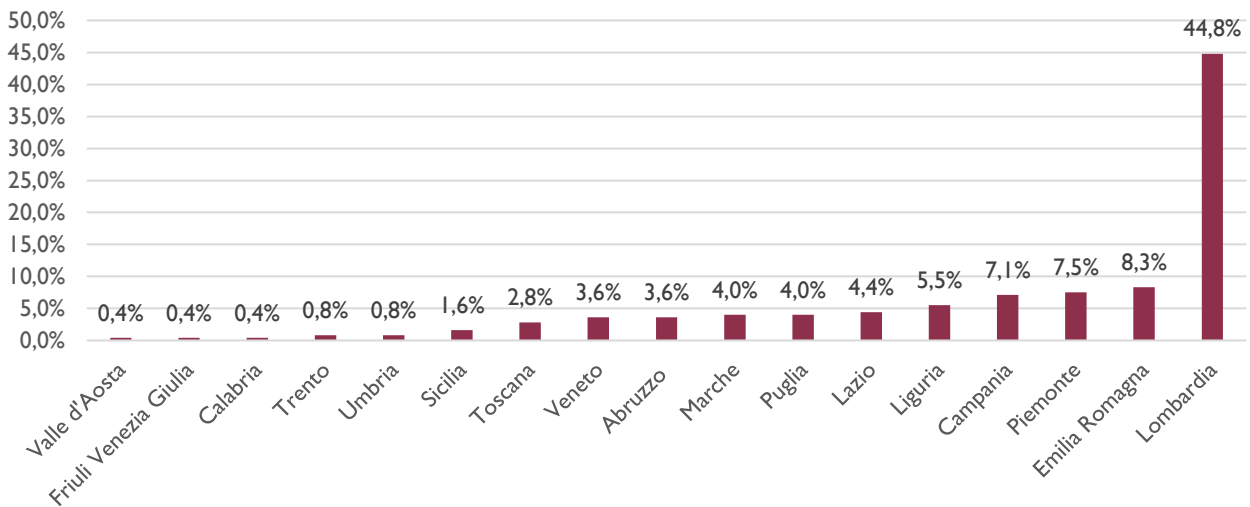


## Denunce di infortunio con esito mortale.

L'analisi territoriale ha evidenziato una distribuzione dei decessi del 58,3% nel nord-ovest (Lombardia 44,8%), del 13,1% nel nord-est (Emilia Romagna 8,3%), dell'11,9% nel centro (Lazio 4,4%), del 15,1% al sud (Campania 7,1%) e dell'1,6% nelle isole (Sicilia 1,6%). Il maggior numero dei decessi ha riguardato gli uomini (82,5%).

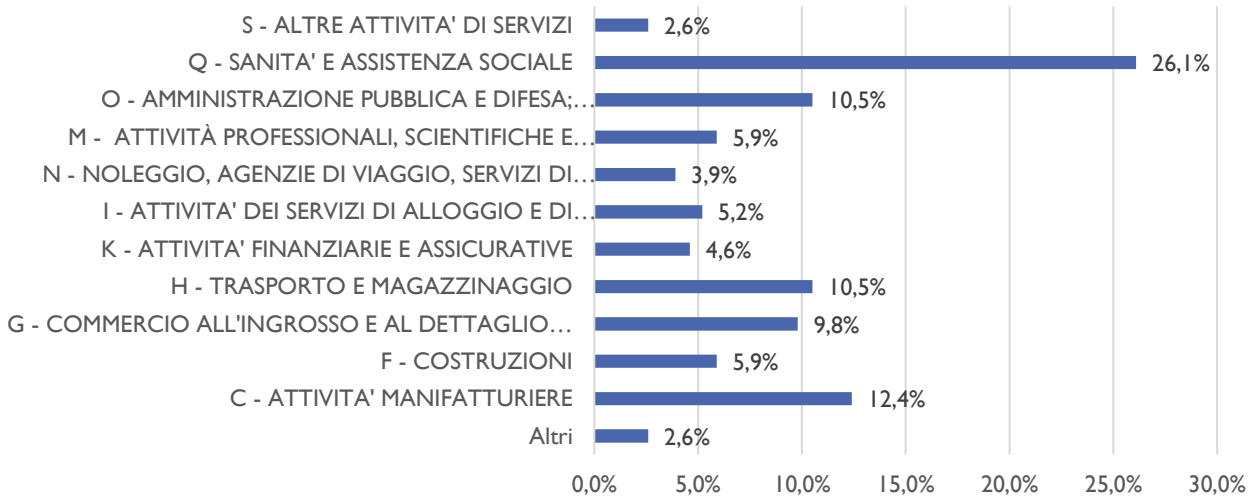


### Distribuzione per regione



Rispetto alle attività produttive (classificazione delle attività economiche Ateco-Istat 2007), il settore della Sanità e assistenza sociale (ospedali, case di cura e di riposo, ...) ha registrato il 26,1% di decessi.

### Industria e servizi (solo casi codificati)



## Emergenza Covid-19: le misure adottate dall'Istituto

L'emergenza determinata dal Coronavirus nei primi mesi del 2020 ha comportato l'adozione di numerosi provvedimenti a livello nazionale diretti a contrastare la diffusione del contagio. Per effetto delle disposizioni introdotte con decretazione d'urgenza dal Governo e in relazione alle indicazioni delle Autorità sanitarie, l'Istituto ha definito specifiche misure volte sia a prevenire i contagi, sia a sostenere lavoratori e imprese nell'affrontare la grave crisi economica determinata dal progressivo *lockdown* che ha interessato la quasi totalità dei settori produttivi. Tra le disposizioni di diretto interesse per l'Istituto si richiamano:

- L'indizione, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, di procedure straordinarie per l'acquisizione, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, di 200 medici (branche specialistiche di medicina interna, infettivologia, pneumologia, chirurgia generale, ortopedia, psichiatria, medicina legale, medicina del lavoro, fisiatria, igiene e medicina preventiva) e di 100 infermieri.
- L'attribuzione all'Inail, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di protezione civile, della funzione di validazione straordinaria e in deroga dei dispositivi di protezione individuale (dpi) disposta dall'art. 15 del decreto legge n. 18 del 2020 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. In tema di validazione straordinaria, la [legge 17 luglio 2020 n.77, di conversione de decreto legge 18 maggio 2020, n.34](#), ha introdotto nuove disposizioni per la semplificazione dei procedimenti per l'importazione e la validazione di mascherine (art. 66 bis) affidando a un comitato tecnico presieduto dal rappresentante designato dall'Inail la definizione dei criteri semplificati di validazione, in deroga alle norme vigenti, che assicurino l'efficacia protettiva idonea all'utilizzo specifico fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.
- L'applicazione della tutela assicurativa nei casi accertati di infezioni da coronavirus in occasione di lavoro ai sensi dell'articolo 42 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 ([circolare 3 aprile 2020, n. 13](#)).
- Il trasferimento, in attuazione dell'articolo 43, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, di 50 milioni di euro a InvItalia, (Agenzia nazionale per l'attuazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa) da erogare alle aziende per potenziare i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso l'acquisto di dispositivi e altri strumenti di protezione individuale e per sostenere il processo di riconversione industriale delle aziende impegnate nelle nuove produzioni di dispositivi.

- La sospensione dei termini per gli adempimenti e i versamenti dei premi assicurativi, per le domande di riduzione del tasso medio per prevenzione 2019/2020, per l'invio della documentazione probante e per l'invio delle dichiarazioni delle retribuzioni 2019 ([circolare 11 marzo 2020, n. 7](#), [circolare 27 marzo 2020, n.11](#), [istruzione operativa 30 aprile 2020](#)).
- La sospensione delle richieste di pagamento riguardanti le sanzioni civili per tardato pagamento per le posizioni assicurative territoriali, per le posizioni assicurative navigazione e della notifica ai soggetti assicuranti titolari di posizione assicurativa territoriale dell'autoliquidazione 2018/2019 ([circolare 27 marzo 2020, n.11](#)).
- La sospensione dei termini di prescrizione e decadenza relativi alle richieste di prestazioni e la sospensione dei termini di revisione delle rendite ([circolare 3 aprile 2020, n.13](#)).
- La sospensione, ai sensi dell'articolo 103, comma 1 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, dei termini contemplati nei bandi Isi sia per le fasi di verifica amministrativa e tecnica sia per quelle di realizzazione e rendicontazione dei procedimenti amministrativi ([Nota della Direzione centrale prevenzione 26 marzo 2020 - Emergenza epidemiologica da COVID-19. Avviso pubblico ISI – Riflessi sui termini per verifiche amministrativa e tecnica, realizzazione e rendicontazione](#)).
- Le disposizioni del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 in materia di ripresa della riscossione dei versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria e di documento unico di regolarità contributiva ([circolare 27 maggio 2020, n. 23](#))
- L'attribuzione all'Inail di compiti in materia di sorveglianza sanitaria eccezionale, disposta dall'articolo 83, comma 2, del "decreto rilancio"([decreto legge 18 maggio 2020, n. 34 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77](#)). La norma prevede che i datori di lavoro che, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, non sono tenuti alla nomina del medico competente, possono richiedere la sorveglianza sanitaria eccezionale ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro. Per lo svolgimento di tali attività l'Istituto è autorizzato ad assumere, previa convenzione con ANPAL, personale sanitario tecnico specialistico e di supporto (età non superiore a 29 anni) con contratti della durata massima di quindici mesi, a valere sulle risorse di cui al Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (art. 83 comma 4 dl 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020).
- L'attribuzione all'Inail del compito di promuovere, attraverso finanziamenti a fondo perduto a favore delle imprese, interventi straordinari per la riduzione del rischio di contagio (art. 95 comma 1 dl 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020) attraverso l'acquisto di apparecchiature e attrezzature per l'isolamento o il distanziamento dei lavoratori, per i dispositivi di sanificazione degli ambienti o i sistemi e strumentazione per il controllo degli accessi "utili a rilevare gli indicatori di un possibile stato di contagio". Tali iniziative sono finanziate con le risorse già disponibili a legislazione

vigente, relative al bando ISI 2019 e allo stanziamento 2020, per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per un importo complessivo di 403 milioni di euro (art. 95, comma 2 dl 34/2020). Di conseguenza il Bando Isi 2019 è stato revocato ([Revoca dell'avviso pubblico Isi 2019 – GU Serie generale n. 143 del 6 giugno 2020](#)). L'articolo 95 comma 6 bis, introdotto dalla legge di conversione del decreto Rilancio (legge 17 luglio 2020, n. 77), al fine di garantire la ripresa delle attività produttive delle imprese in condizioni di sicurezza, ha autorizzato l'Inail a utilizzare, in via eccezionale, per l'anno 2020, una quota parte delle risorse derivanti dalle operazioni di acquisto e vendita di immobili effettuate ai sensi dell'articolo 8, comma 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, pari a 200 milioni di euro. La stessa norma ha stabilito che l'Inail adotti, entro il 15 settembre 2020, un bando per il concorso al finanziamento di progetti di investimento delle imprese ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con modalità rapide e semplificate, anche tenendo conto degli assi di investimento individuati con il bando di finanziamento ISI 2019 revocato ai sensi del comma 5 dell'articolo 95 del decreto Rilancio.

- L'incremento, per l'esercizio 2020, del limite di spesa per acquisto di beni e servizi fissato dalla legge di Bilancio 2020 (legge n.160/2019) previsto dall'articolo 102 del decreto n. 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020 per consentire lo sviluppo dei servizi finalizzati all'erogazione delle prestazioni destinate a contenere gli effetti negativi sul reddito dei lavoratori dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

\*\*\*

L'insieme delle disposizioni e delle misure attuative adottate sono consultabili sul Portale, sezione Comunicazione, alla pagina [Covid-19: misure adottate dall'Istituto](#). Al riguardo sono stati inoltre realizzati video informativi e *videotutorial* nei quali una voce narrante, con l'ausilio delle immagini, offre una sintesi chiara delle misure adottate dall'Istituto per la gestione dell'emergenza, disponibili nella stessa sezione, alla pagina [Covid-19: prodotti informativi](#).

Inoltre, è disponibile sul Portale il "[Dossier speciale Covid – 19](#)" diffuso il 27 aprile 2020, che illustra le iniziative promosse dall'Istituto per contribuire al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica.

Di seguito si fornisce l'elenco delle circolari emanate dall'Istituto in attuazione delle disposizioni introdotte per fronteggiare l'emergenza epidemiologica.

- [Circolare 11 marzo 2020, n. 7: Emergenza epidemiologica da Covid-19. Sospensione degli adempimenti e dei versamenti dei premi assicurativi e altre misure urgenti.](#)

- [Circolare 27 marzo 2020, n. 11](#): *Emergenza epidemiologica da Covid-19. Disposizioni del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 in materia di sospensione dei termini relativi agli adempimenti e ai versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali e di proroga della validità del documento unico di regolarità contributiva.*
- [Circolare 3 aprile 2020, n. 13](#): *Sospensione dei termini di prescrizione e decadenza per il conseguimento delle prestazioni Inail. Tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS- CoV-2) in occasione di lavoro. Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Articolo 34, commi 1 e 2; articolo 42 commi 1 e 2, all'articolo 34, commi 1 e 2.*
- [Circolare 18 maggio 2020, n. 21](#): *Emergenza epidemiologica da Covid-19. Disposizioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n.23 in materia di sospensione dei versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria. Conversione in legge del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. Integrazioni alla circolare 27 marzo 2020 n. 11. Istruzioni operative.*
- [Circolare 20 maggio 2020, n. 22](#): *Tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS-CoV-2) in occasione di lavoro. Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" - Articolo 42 comma 2, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. Chiarimenti.*
- [Circolare 27 maggio 2020, n. 23](#): *Emergenza epidemiologica da Covid-19. Disposizioni del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 in materia di ripresa della riscossione dei versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria e di documento unico di regolarità contributiva. Istruzioni operative.*

## **Emergenza Covid-19: validazione straordinaria e in deroga dei dispositivi di protezione individuale**

(Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27)

[L'art. 15 del decreto legge n. 18 del 2020](#) ha attribuito all'Inail, in qualità di soggetto attuatore degli interventi di protezione civile, la funzione di validazione straordinaria e in deroga dei dispositivi di protezione individuale (dpi).

Si tratta di una competenza nuova attribuita, in via straordinaria, per il tempo strettamente necessario, fino al termine dello stato di emergenza, in deroga alle procedure ordinarie. Terminato il periodo di emergenza, sarà ripreso il percorso ordinario e i dpi, validati in attuazione della disposizione richiamata dovranno, per continuare a essere prodotti, importati o commercializzati, ottenere la marcatura CE seguendo la procedura standard. In considerazione della specifica finalità della norma, i dpi interessati dalla disposizione sono unicamente quelli funzionali a mitigare i rischi connessi all'emergenza sanitaria in corso e sono indicati nella [tabella allegata](#) alle istruzioni operative diffuse il 19 marzo 2020.

La deroga riguarda la procedura e la relativa tempistica e non gli standard di qualità dei prodotti. Terminato il periodo di emergenza, i dpi validati in deroga dovranno, per continuare a essere prodotti, importati o commercializzati, ottenere la marcatura CE seguendo la procedura standard.

Per lo svolgimento della funzione di validazione straordinaria e in deroga è stata costituita una *task force* composta da circa 40 persone con diverse professionalità tecniche e amministrative, provenienti dalla Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp), dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) e dalla Direzione centrale ricerca dell'Inail.

Le istruzioni operative e l'elenco dei dispositivi per i quali è prevista la validazione straordinaria in deroga sono consultabili sul Portale alla voce [Validazione in deroga DPI Covid-19](#), nella sezione Certificazione, verifica e innovazione. Alla stessa voce sono inoltre disponibili il [report delle attività di validazione](#), aggiornato al 5 aprile 2020 e [l'elenco dei dispositivi di protezione individuale](#) validati dall'Inail alla data del 23 aprile 2020. L'elenco è aggiornato periodicamente e riporta per ciascun dpi, la data di validazione, la tipologia di prodotto, il nominativo della ditta produttrice/importatrice e un'immagine, se disponibile. In un mese la *task force* a cui è stata affidata la procedura ha processato circa 1.700 pratiche.

La [legge 17 luglio 2020 n.77, di conversione del decreto legge 18 maggio 2020, n.34](#), ha introdotto nuove disposizioni per la semplificazione dei procedimenti per l'importazione e la validazione di mascherine (art. 66 bis) affidando a un comitato tecnico presieduto dal rappresentante designato dall'Inail la definizione dei criteri semplificati di validazione, in deroga alle norme vigenti, che assicurino l'efficacia protettiva idonea all'utilizzo specifico fino al termine dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19.

## Emergenza Covid-19: i documenti tecnici approvati dal Comitato tecnico scientifico (Cts) istituito presso la Protezione Civile

L'Inail, tra i soggetti attuatori degli interventi della protezione civile (ordinanza Capo della protezione civile n. 630 del 3 febbraio 2020) nelle attività relative alla gestione dell'emergenza da Covid-19, ha realizzato, tra l'altro, documenti di analisi volti a fornire un contributo informativo per la tutela della salute e sicurezza delle categorie di lavoratori che, per la peculiarità dell'attività professionale svolta, presentano un maggiore rischio di esposizione al virus. Di seguito si fornisce una sintesi dei documenti tecnici approvati dal Comitato tecnico scientifico istituito presso la Protezione civile. Tutti i materiali informativi realizzati sono disponibili alla voce [Pubblicazioni](#) del Portale Inail.

### DOCUMENTO TECNICO SULLA POSSIBILE RIMODULAZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NEI LUOGHI DI LAVORO E STRATEGIE DI PREVENZIONE

Il [documento](#) contiene indicazioni mirate ad affrontare la graduale ripresa in sicurezza delle attività produttive e a garantire adeguati livelli di tutela della salute per tutta la popolazione.

La pubblicazione è composta da due parti:

- ✓ la prima riguarda la predisposizione di una metodologia innovativa di valutazione integrata del rischio che tiene in considerazione il rischio di venire a contatto con fonti di contagio in occasione di lavoro, di prossimità connessa ai processi lavorativi, nonché l'impatto connesso al rischio di aggregazione sociale, anche verso "terzi";
- ✓ la seconda illustra le misure organizzative, di prevenzione e protezione, nonché di lotta all'insorgenza di "focolai epidemici".



### DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE IN RELAZIONE AL TRASPORTO PUBBLICO COLLETTIVO TERRESTRE, NELL'OTTICA DELLA RIPRESA DEL PENDOLARISMO, NEL CONTESTO DELL'EMERGENZA DA SARS-COV-2

Il [documento](#) contribuisce a fornire elementi tecnici di valutazione al decisore politico circa l'adozione di misure di sistema, organizzative e di prevenzione, nonché semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio sui mezzi di trasporto pubblico collettivo terrestre.

La pubblicazione contiene anche un'analisi di *benchmark* delle principali misure contenitive adottate per il settore dei trasporti terrestri a livello internazionale.



## DOCUMENTO TECNICO SU IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NEL SETTORE DELLA RISTORAZIONE

Il [documento](#) contribuisce a fornire elementi tecnici di valutazione al decisore politico circa la possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2, con l'obiettivo di garantire la salute e sicurezza sia degli operatori che dei consumatori.

Il documento, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile nella seduta del 10 maggio 2020, si articola in due parti:

- ✓ la prima dedicata all'analisi di contesto del settore della ristorazione;
- ✓ la seconda focalizzata sulle ipotesi di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché su semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio.



## DOCUMENTO TECNICO SULL'ANALISI DI RISCHIO E LE MISURE DI CONTENIMENTO DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NELLE ATTIVITÀ RICREATIVE DI BALNEAZIONE E IN SPIAGGIA

Il [documento](#), approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile, nella seduta del 10 maggio 2020, contribuisce a fornire elementi tecnici di valutazione al decisore politico circa la possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2, con l'obiettivo di garantire la salute e sicurezza sia degli operatori che dell'utenza.

Il documento è articolato in due parti:

- ✓ la prima parte di analisi di scenario;
- ✓ la seconda focalizzata sulle ipotesi di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia.



## DOCUMENTO TECNICO SU IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE DEL CONTAGIO DA SARS-COV-2 NEL SETTORE DELLA CURA DELLA PERSONA: SERVIZI DEI PARRUCCHIERI E DI ALTRI TRATTAMENTI ESTETICI

Il documento contribuisce a fornire al decisore politico gli elementi tecnici di valutazione al decisore politico circa la possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2, al fine di garantire la salute e sicurezza sia dei lavoratori che degli utenti.

Il documento, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile nella seduta del 12 maggio 2020, si articola in due parti:

- ✓ la prima dedicata all'analisi di contesto del settore dei servizi dei parrucchieri e di altri trattamenti estetici;
- ✓ la seconda focalizzata sulle ipotesi di misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché su semplici regole per l'utenza per il contenimento della diffusione del contagio nei settori suddetti.



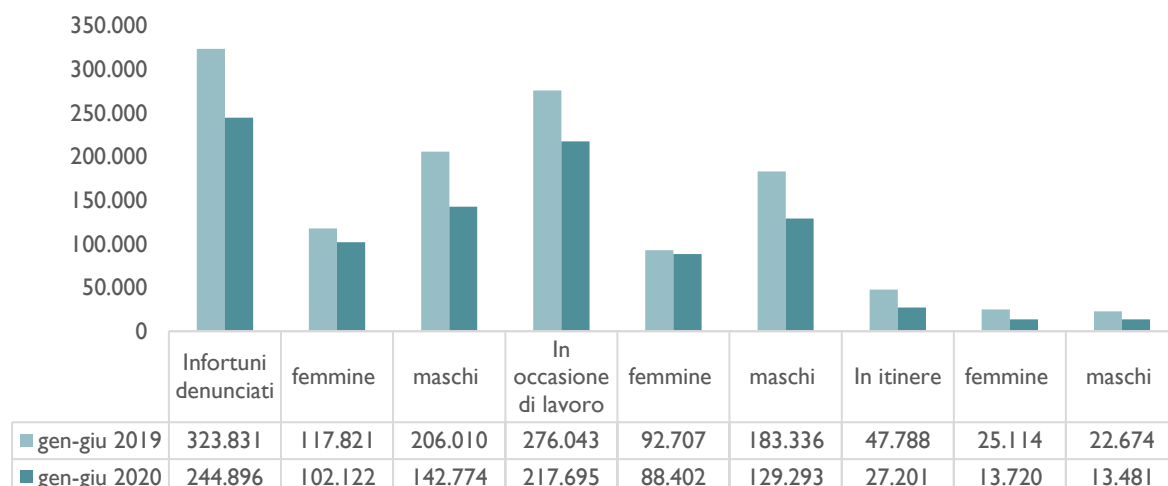
**INAIL**

**2020**

## DATI STATISTICI

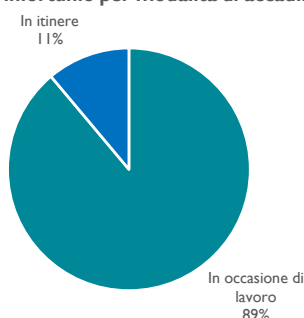
ANDAMENTO DELLE DENUNCE DI INFORTUNIO E DI MALATTIA  
PROFESSIONALE

## Infortuni nel complesso

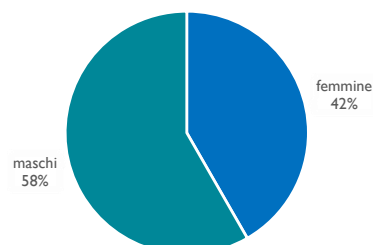


Gli infortuni denunciati nel periodo gennaio-giugno 2020 sono stati 244.896, il 24,38% in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La diminuzione si riferisce sia agli infortuni in occasione di lavoro (-21,14%), sia agli infortuni in itinere (-43,08%) e riguarda sia la componente femminile (-13,32%), sia quella maschile (-30,70%).

gennaio-giugno 2020  
Denunce di infortunio per modalità di accadimento

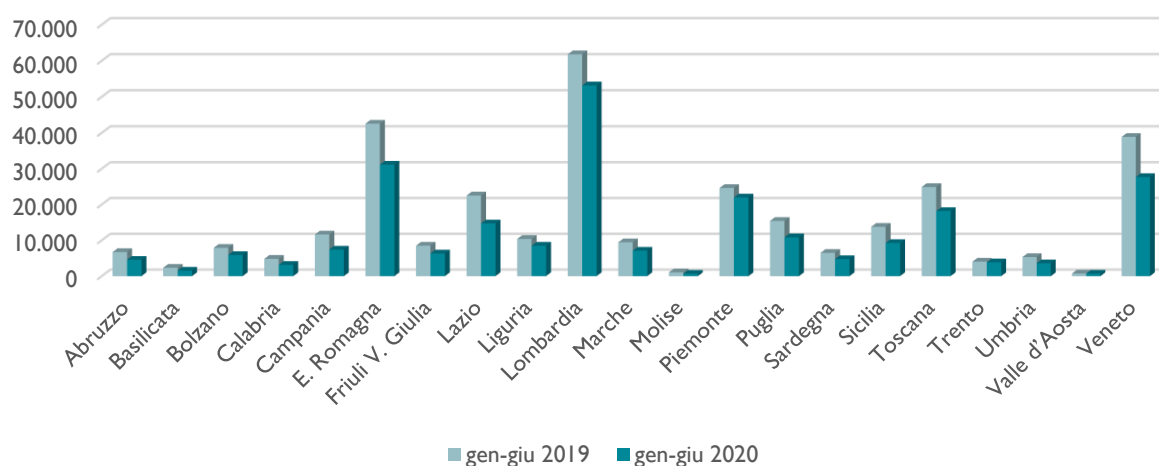


gennaio-giugno 2020  
Denunce di infortunio per genere



### DENUNCE DI INFORTUNIO PER MODALITÀ DI ACCADIMENTO E PER GENERE

|                        | gen-giu 2019 | gen-giu 2020 | diff    | %      |
|------------------------|--------------|--------------|---------|--------|
| Infortuni denunciati   | 323.831      | 244.896      | -78.935 | -24,38 |
| femmine                | 117.821      | 102.122      | -15.699 | -13,32 |
| maschi                 | 206.010      | 142.774      | -63.236 | -30,70 |
| In occasione di lavoro | 276.043      | 217.695      | -58.348 | -21,14 |
| femmine                | 92.707       | 88.402       | -4.305  | -4,64  |
| maschi                 | 183.336      | 129.293      | -54.043 | -29,48 |
| In itinere             | 47.788       | 27.201       | -20.587 | -43,08 |
| femmine                | 25.114       | 13.720       | -11.394 | -45,37 |
| maschi                 | 22.674       | 13.481       | -9.193  | -40,54 |



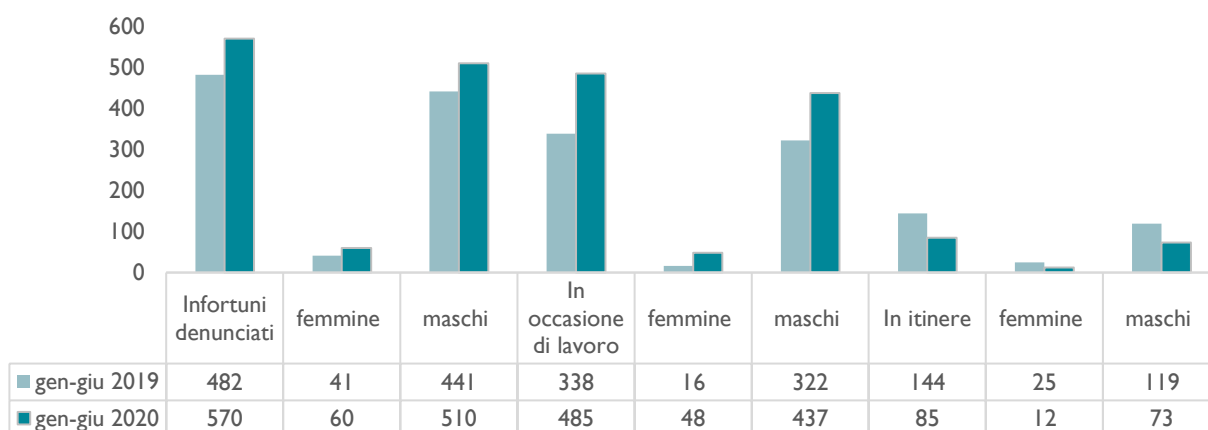
A livello regionale si evidenziano le diminuzioni rilevate in Emilia Romagna (-11.406), in Veneto (-11.185 casi), in Lombardia (-8.635), nel Lazio (-7.795) e in Toscana (-6.735). In nessuna regione si sono rilevati aumenti.

#### DENUNCE DI INFORTUNIO PER REGIONE

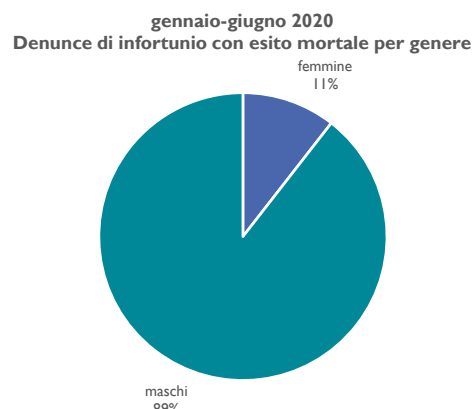
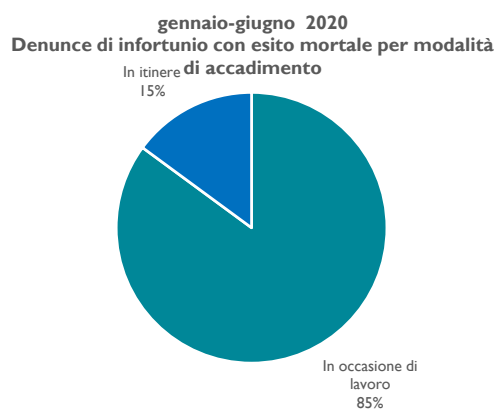
|                  | gen-giu 2019 | gen-giu 2020 | diff.   | %      |
|------------------|--------------|--------------|---------|--------|
| Abruzzo          | 6.718        | 4.557        | -2.161  | -32,17 |
| Basilicata       | 2.335        | 1.524        | -811    | -34,73 |
| Bolzano          | 7.901        | 5.883        | -2.018  | -25,54 |
| Calabria         | 4.836        | 3.136        | -1.700  | -35,15 |
| Campania         | 11.628       | 7.417        | -4.211  | -36,21 |
| E. Romagna       | 42.541       | 31.135       | -11.406 | -26,81 |
| Friuli V. Giulia | 8.507        | 6.331        | -2.176  | -25,58 |
| Lazio            | 22.525       | 14.730       | -7.795  | -34,61 |
| Liguria          | 10.383       | 8.494        | -1.889  | -18,19 |
| Lombardia        | 61.780       | 53.145       | -8.635  | -13,98 |
| Marche           | 9.438        | 7.109        | -2.329  | -24,68 |
| Molise           | 1.048        | 650          | -398    | -37,98 |
| Piemonte         | 24.610       | 21.969       | -2.641  | -10,73 |
| Puglia           | 15.436       | 10.843       | -4.593  | -29,76 |
| Sardegna         | 6.508        | 4.762        | -1.746  | -26,83 |
| Sicilia          | 13.771       | 9.252        | -4.519  | -32,82 |
| Toscana          | 24.899       | 18.164       | -6.735  | -27,05 |
| Trento           | 4.039        | 3.836        | -203    | -5,03  |
| Umbria           | 5.329        | 3.591        | -1.738  | -32,61 |
| Valle d'Aosta    | 734          | 688          | -46     | -6,27  |
| Veneto           | 38.865       | 27.680       | -11.185 | -28,78 |
| TOTALE           | 323.831      | 244.896      | -78.935 | -24,38 |

Fonte: Open data – Infortuni - Tabelle con cadenza mensile

## Infortunati con esito mortale

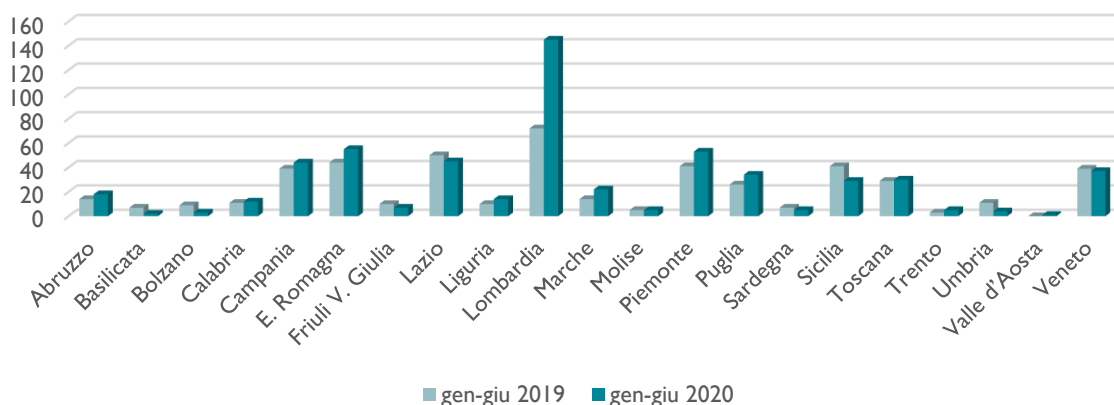


Gli infortuni con esito mortale denunciati nel primo semestre 2020 sono stati 570, il 18,26% in più rispetto al primo semestre dell'anno precedente. L'aumento è determinato dai soli infortuni in occasione di lavoro, passati da 338 a 485 casi (+43,49%) mentre sono diminuiti quelli in itinere (-40,97%). Con riferimento al genere, si sono rilevati aumenti sia per la componente femminile (+19 casi), sia per la componente maschile (+69).



### DENUNCE DI INFORTUNIO CON ESITO MORTALE PER MODALITÀ DI ACCADIMENTO E PER GENERE

|                        | gen-giu 2019 | gen-giu 2020 | diff. | %      |
|------------------------|--------------|--------------|-------|--------|
| Infortunati denunciati | 482          | 570          | 88    | 18,26  |
| femmine                | 41           | 60           | 19    | 46,34  |
| maschi                 | 441          | 510          | 69    | 15,65  |
| In occasione di lavoro | 338          | 485          | 147   | 43,49  |
| femmine                | 16           | 48           | 32    | 200,00 |
| maschi                 | 322          | 437          | 115   | 35,71  |
| In itinere             | 144          | 85           | -59   | -40,97 |
| femmine                | 25           | 12           | -13   | -52,00 |
| maschi                 | 119          | 73           | -46   | -38,66 |



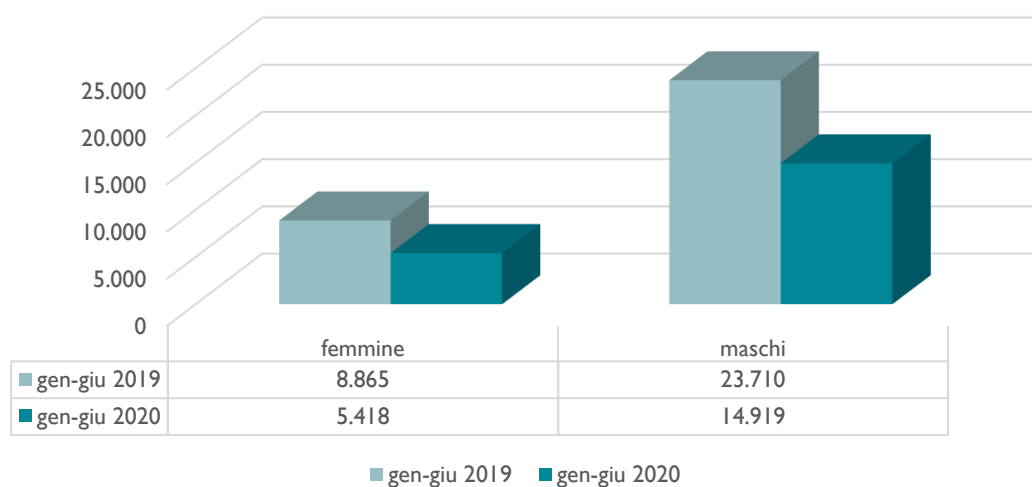
A livello regionale si segnalano gli aumenti rilevati in Lombardia (+73 casi), in Piemonte (+12), in Emilia Romagna (+11) nelle Marche e in Puglia (+8). In controtendenza, la Sicilia, passata da 41 a 29 casi (-12), l'Umbria (-7), la provincia autonoma di Bolzano (-6), la Basilicata e il Lazio (-5). Non si evidenziano variazioni per il Molise (5 casi, come nel primo semestre del 2019).

#### DENUNCE DI INFORTUNIO CON ESITO MORTALE PER REGIONE

|                  | gen-giu 2019 | gen-giu 2020 | diff. | %      |
|------------------|--------------|--------------|-------|--------|
| Abruzzo          | 14           | 18           | 4     | 28,57  |
| Basilicata       | 7            | 2            | -5    | -71,43 |
| Bolzano          | 9            | 3            | -6    | -66,67 |
| Calabria         | 11           | 12           | 1     | 9,09   |
| Campania         | 39           | 44           | 5     | 12,82  |
| E. Romagna       | 44           | 55           | 11    | 25,00  |
| Friuli V. Giulia | 10           | 7            | -3    | -30,00 |
| Lazio            | 50           | 45           | -5    | -10,00 |
| Liguria          | 10           | 14           | 4     | 40,00  |
| Lombardia        | 72           | 145          | 73    | 101,39 |
| Marche           | 14           | 22           | 8     | 57,14  |
| Molise           | 5            | 5            | 0     | 0,00   |
| Piemonte         | 41           | 53           | 12    | 29,27  |
| Puglia           | 26           | 34           | 8     | 30,77  |
| Sardegna         | 7            | 5            | -2    | -28,57 |
| Sicilia          | 41           | 29           | -12   | -29,27 |
| Toscana          | 29           | 30           | 1     | 3,45   |
| Trento           | 3            | 5            | 2     | 66,67  |
| Umbria           | 11           | 4            | -7    | -63,64 |
| Valle d'Aosta    | 0            | 1            | 1     |        |
| Veneto           | 39           | 37           | -2    | -5,13  |
| TOTALE           | 482          | 570          | 88    | 18,26  |

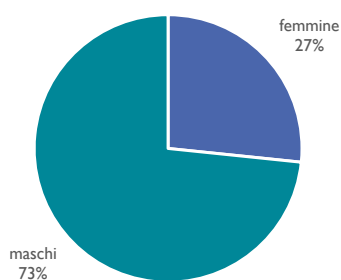
Fonte: Open data – Infortuni - Tabelle con cadenza mensile

## Malattie professionali

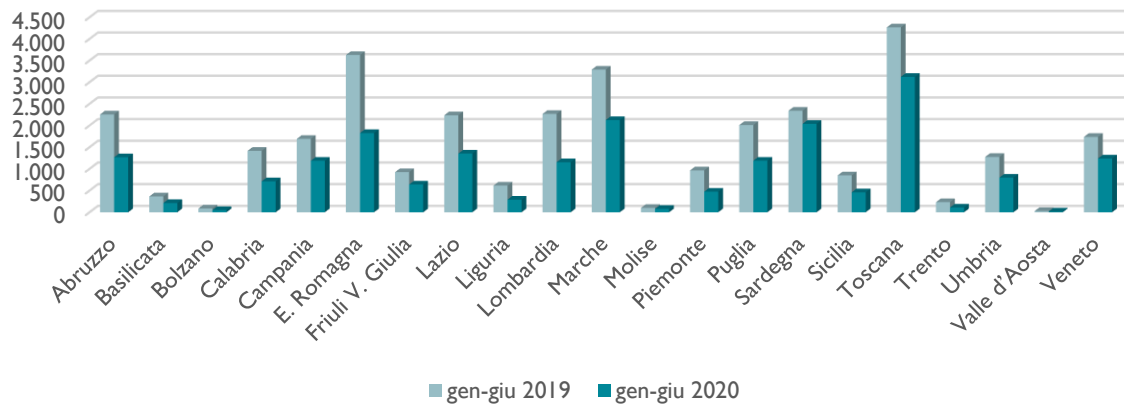


Le denunce di malattie professionali protocollate nel periodo gennaio-giugno 2020 sono state 20.337, il 37,57% in meno rispetto al periodo gennaio-giugno 2019. La diminuzione riguarda sia la componente femminile, con 3.447 denunce in meno (-38,88%), sia la componente maschile (8.791 casi in meno, -37,08%).

gennaio-giugno 2020  
Denunce di malattie professionali



| DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI PER GENERE |              |              |         |        |
|--|--------------|--------------|---------|--------|
|  | gen-giu 2019 | gen-giu 2020 | diff.   | %      |
| femmine                                      | 8.865        | 5.418        | -3.447  | -38,88 |
| maschi                                       | 23.710       | 14.919       | -8.791  | -37,08 |
| TOTALE                                       | 32.575       | 20.337       | -12.238 | -37,57 |



A livello regionale si evidenziano le diminuzioni rilevate in Emilia Romagna (1.804 denunce in meno), nelle Marche (-1.166), in Toscana (-1.144), in Lombardia (-1.113) e in Abruzzo (-986). In nessuna regione si sono rilevati aumenti rispetto al primo semestre dell'anno precedente.

| DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI PER REGIONE |              |              |         |        |
|---|--------------|--------------|---------|--------|
|   | gen-giu 2019 | gen-giu 2020 | diff.   | %      |
| Abruzzo                                       | 2.254        | 1.268        | -986    | -43,74 |
| Basilicata                                    | 364          | 213          | -151    | -41,48 |
| Bolzano                                       | 87           | 51           | -36     | -41,38 |
| Calabria                                      | 1.415        | 713          | -702    | -49,61 |
| Campania                                      | 1.691        | 1.187        | -504    | -29,80 |
| E. Romagna                                    | 3.629        | 1.825        | -1.804  | -49,71 |
| Friuli V. Giulia                              | 925          | 640          | -285    | -30,81 |
| Lazio   | 2.235        | 1.353        | -882    | -39,46 |
| Liguria                                       | 615          | 290          | -325    | -52,85 |
| Lombardia                                     | 2.266        | 1.153        | -1.113  | -49,12 |
| Marche  | 3.290        | 2.124        | -1.166  | -35,44 |
| Molise  | 100          | 78           | -22     | -22,00 |
| Piemonte                                      | 965          | 474          | -491    | -50,88 |
| Puglia  | 2.011        | 1.188        | -823    | -40,92 |
| Sardegna                                      | 2.340        | 2.037        | -303    | -12,95 |
| Sicilia                                       | 850          | 459          | -391    | -46,00 |
| Toscana                                       | 4.266        | 3.122        | -1.144  | -26,82 |
| Trento  | 233          | 109          | -124    | -53,22 |
| Umbria  | 1.275        | 798          | -477    | -37,41 |
| Valle d'Aosta                                 | 28           | 16           | -12     | -42,86 |
| Veneto  | 1.736        | 1.239        | -497    | -28,63 |
| TOTALE  | 32.575       | 20.337       | -12.238 | -37,57 |

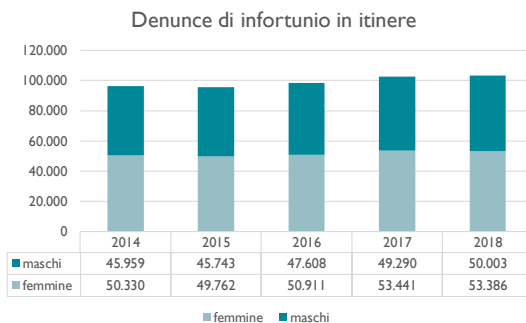
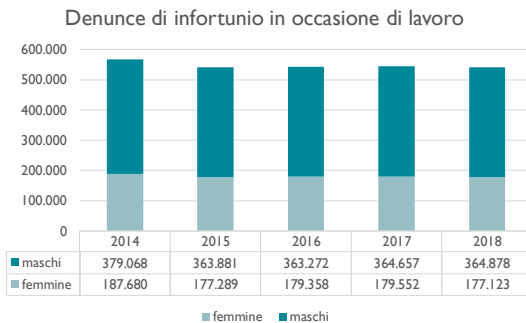
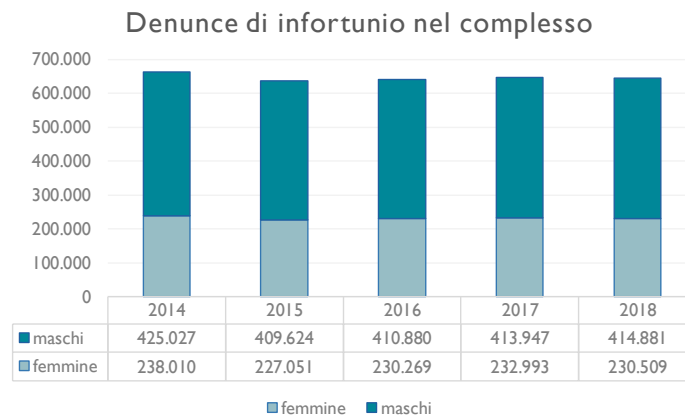
Fonte: Open data – Malattie professionali - Tabelle con cadenza mensile

## Dossier donne

In occasione della ricorrenza dell'8 marzo è stato pubblicato il "[Dossier donne 2020](#)", che analizza i **dati consolidati del 2018 (quinquennio 2014-2018)**, rilevati al 31 ottobre 2019, per descrivere il fenomeno infortunistico e tecnopatologico con riferimento alle lavoratrici.

\*\*\*

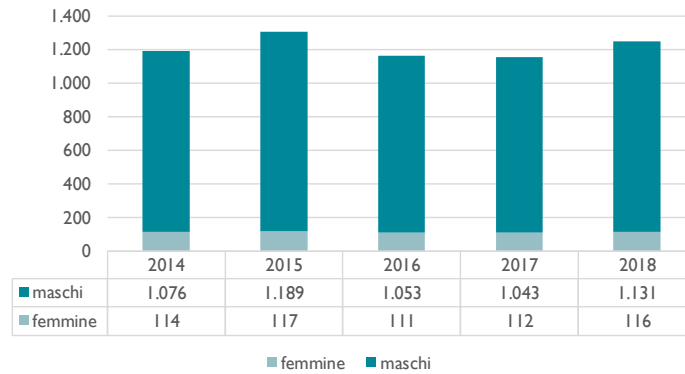
Tra il 2014 e il 2018 le **denunce di infortunio nel complesso** delle lavoratrici sono passate da 238.010 a 230.509 (-3,15%). La diminuzione è riferita ai soli infortuni in occasione di lavoro, passati da 187.680 a 177.123 (-5,63%). In aumento del 6,07% le denunce di infortunio in itinere (da 50.330 a 53.386).



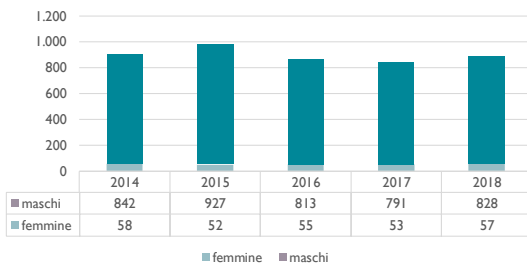
| DENUNCE DI INFORTUNIO NEL COMPLESSO |         |         |         |         |         |
|-------------------------------------|---------|---------|---------|---------|---------|
|                                     | 2014    | 2015    | 2016    | 2017    | 2018    |
| Infortuni denunciati                | 663.037 | 636.675 | 641.149 | 646.940 | 645.390 |
| femmine                             | 238.010 | 227.051 | 230.269 | 232.993 | 230.509 |
| maschi                              | 425.027 | 409.624 | 410.880 | 413.947 | 414.881 |
| In occasione di lavoro              | 566.748 | 541.170 | 542.630 | 544.209 | 542.001 |
| femmine                             | 187.680 | 177.289 | 179.358 | 179.552 | 177.123 |
| maschi                              | 379.068 | 363.881 | 363.272 | 364.657 | 364.878 |
| In itinere                          | 96.289  | 95.505  | 98.519  | 102.731 | 103.389 |
| femmine                             | 50.330  | 49.762  | 50.911  | 53.441  | 53.386  |
| maschi                              | 45.959  | 45.743  | 47.608  | 49.290  | 50.003  |

Le denunce di infortunio con esito mortale nel quinquennio 2014-2018 sono aumentate, per la componente femminile, dell'1,75% (2 casi in più, da 114 a 116). L'aumento è determinato dagli infortuni in itinere, passati da 56 a 59 (+5,36%) mentre si è rilevato un caso in meno per gli infortuni in occasione di lavoro passati da 58 a 57 (-1,72%).

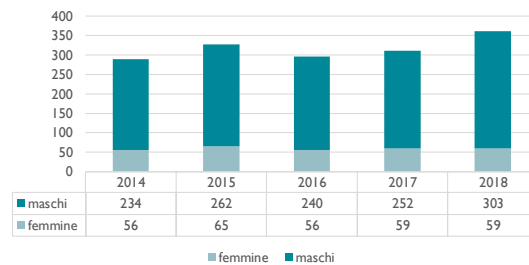
Denunce di infortunio con esito mortale



Denunce di infortunio con esito mortale in occasione di lavoro



Denunce di infortunio con esito mortale in itinere

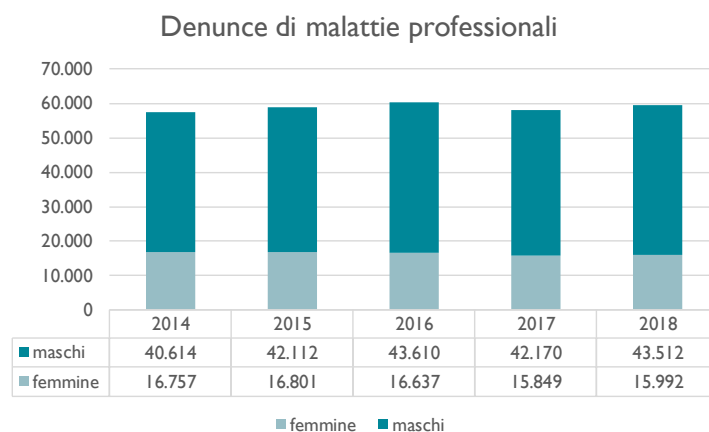


## DENUNCE DI INFORTUNIO CON ESITO MORTALE

|                        | 2014  | 2015  | 2016  | 2017  | 2018  |
|------------------------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Infortuni denunciati   | 1.190 | 1.306 | 1.164 | 1.155 | 1.247 |
| femmine                | 114   | 117   | 111   | 112   | 116   |
| maschi                 | 1.076 | 1.189 | 1.053 | 1.043 | 1.131 |
| In occasione di lavoro | 900   | 979   | 868   | 844   | 885   |
| femmine                | 58    | 52    | 55    | 53    | 57    |
| maschi                 | 842   | 927   | 813   | 791   | 828   |
| In itinere             | 290   | 327   | 296   | 311   | 362   |
| femmine                | 56    | 65    | 56    | 59    | 59    |
| maschi                 | 234   | 262   | 240   | 252   | 303   |

Fonte: Open data – Infortuni - Tabelle con cadenza semestrale

Le denunce di malattie professionali sono passate, per la componente femminile, da 16.757 rilevate per il 2014 a 15.992 per il 2018 (-4,57%). Il dato è di segno opposto a quello rilevato per la componente maschile, le cui denunce sono aumentate del 7,14%, passando da 40.614 a 43.512.



| <b>DENUNCE DI MALATTIE PROFESSIONALI</b> |        |        |        |        |        |
|--|--------|--------|--------|--------|--------|
|  | 2014   | 2015   | 2016   | 2017   | 2018   |
| femmine                                  | 16.757 | 16.801 | 16.637 | 15.849 | 15.992 |
| maschi                                   | 40.614 | 42.112 | 43.610 | 42.170 | 43.512 |
| Totale                                   | 57.371 | 58.913 | 60.247 | 58.019 | 59.504 |

*Fonte: Open data – Malattie professionali – Tabelle con cadenza semestrale*

## Gli approfondimenti di “Dati Inail”

[Dati Inail](#) è un periodico mensile di approfondimento e informazione sull’andamento degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali che analizza, sulla base dei dati disponibili (attinti anche da fonti esterne), tematiche di particolare interesse e attualità.

Di seguito i principali argomenti trattati nel 2020:

- Andamento infortuni e malattie professionali – analisi dei dati mensili 2019 (Dati Inail n. 1/2020) .
- *Gender gap* e rischio infortunistico - Analisi infortunistica al femminile nelle gestioni assicurative Inail - Malattie professionali per genere - La tutela della salute e della sicurezza delle lavoratrici madri (Dati Inail n. 2/2020).
- Il lavoro agricolo tra analisi infortunistiche e rischi infettivi - Infortunarsi in agricoltura negli anni fra il 2004 e il 2018 - I numeri delle malattie professionali in agricoltura - Bandi Isi agricoltura, soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti - Cambiamenti climatici e agenti infettivi: un rischio per i lavoratori *outdoor* (Dati Inai n. 3/2020).
- Lavoro e territorio: Infortuni sul lavoro tra territorio e professioni; *Customer satisfaction*: in miglioramento la qualità dei servizi offerti dall’Inail.
- Le rendite d’inabilità permanente nell’ultimo decennio - Un focus sulle rendite da infortunio in itinere - La sopravvivenza dei titolari di rendita Inail: analisi di medio-lungo periodo - Tavole di mortalità per professioni.
- L’inail e la lotta al covid-19 - Uno sguardo sull’Italia della pandemia attraverso le sue imprese - Professioni e attività economiche negli infortuni sul lavoro da contagio covid-19 - Fotografia di un contagio: genere ed età’ degli infortunati da covid-19 - Il covid-19 nel territorio italiano - Alcuni effetti del covid-19 sul mercato del lavoro mondiale - Maschere e mascherine: cosa sono.

I numeri di [Dati Inail 2020](#) sono disponibili online sul Portale alla voce Pubblicazioni.

**INAIL**

ASSICURAZIONE

**2020**

## Attività assicurativa

Le schede illustrative riferite alle attività lavorative rischiose, ai lavoratori assicurati, ai datori di lavoro e ai loro obblighi sono consultabili in [Guida all'Assicurazione – Inail – edizione 2018](#).

Si richiamano le misure di carattere straordinario adottate in relazione all'emergenza sanitaria per Covid-19 riguardanti:

- la sospensione dei termini per gli adempimenti e i versamenti dei premi assicurativi, per le domande di riduzione del tasso medio per prevenzione 2019/2020, per l'invio della documentazione probante e per l'invio delle dichiarazioni delle retribuzioni 2019 ([circolare 11 marzo 2020, n. 7](#), [circolare 27 marzo 2020, n.11](#), [circolare 18 maggio 2020, n. 21](#));
- la sospensione delle richieste di pagamento riguardanti le sanzioni civili per tardato pagamento per le posizioni assicurative territoriali, per le posizioni assicurative navigazione e della notifica ai soggetti assicuranti titolari di posizione assicurativa territoriale dell'autoliquidazione 2018/2019 ([circolare 27 marzo 2020, n.11](#));
- le disposizioni del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 in materia di ripresa della riscossione dei versamenti dei premi per l'assicurazione obbligatoria e di documento unico di regolarità contributiva ([circolare 27 maggio 2020, n. 23](#)).

L'insieme delle disposizioni e delle misure attuative adottate è consultabile sul Portale, sezione Comunicazione, alla pagina [Covid-19: misure adottate dall'Istituto](#).

Di seguito si forniscono, inoltre:

- una sintesi dei più recenti provvedimenti adottati in materia di tutela assicurativa;
- brevi cenni alle novità introdotte nel 2019 con riferimento al sistema tariffario e alla disciplina dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici;
- l'esposizione in formato grafico e/o tabellare degli andamenti produttivi rilevati a livello regionale, riferiti ai principali prodotti/servizi e all'attività di vigilanza assicurativa.

### Estensione della tutela assicurativa

- Estensione dell'obbligo assicurativo Inail ai lavoratori autonomi che svolgono attività di consegna di beni per conto altrui, in ambito urbano e con l'ausilio di velocipedi o veicoli a motore (cd *rider*) di cui all'articolo 47, comma 2, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, attraverso piattaforme anche digitali". Il [decreto legge 101/2019, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 novembre 2019, n. 128](#), ha esteso l'obbligo assicurativo. Il nuovo regime assicurativo decorre dal 1° febbraio 2020 ([prime istruzioni operative sono contenute nella nota 23 gennaio 2020 della Direzione centrale rapporto assicurativo](#)).

- Estensione della copertura assicurativa e a favore dei soggetti che svolgono attività di volontariato a fini di utilità sociale estesa a detenuti e internati impegnati in lavori di pubblica utilità. La [circolare 10 gennaio 2020, n.2](#) illustra le novità introdotte dal [decreto legislativo 2 ottobre 2018, n. 124](#) con riferimento all'ambito soggettivo di applicazione e alle specifiche modalità applicative.
- Attivazione della copertura assicurativa per i percettori del reddito di cittadinanza impegnati nei Progetti Utili alla Collettività (PUC) oggetto del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale, con onere posto a carico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di cui al decreto ministeriale 22 ottobre 2019, n. 149. La [circolare 27 marzo 2020, n. 10](#), che fornisce le relative istruzioni applicative, esplicita che gli adempimenti e i termini previsti sono da intendersi sospesi per il periodo previsto dall'art. 40 del [decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#) in considerazione dell'emergenza derivante dalla diffusione epidemiologica Covid-19, che ha disposto la sospensione degli obblighi connessi alla fruizione del reddito di cittadinanza e dei relativi termini, per un periodo di due mesi dall'entrata in vigore del decreto medesimo (sospensione delle misure di condizionalità).

### **Nuovo sistema tariffario**

Nel 2019, con decreti del Ministro del lavoro, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 27 febbraio 2019, registrati dalla Corte dei Conti il 26 marzo 2019, sono state approvate le nuove tariffe relative alle gestioni Industria, Artigianato, Terziario e altre attività, alla gestione Navigazione e ai premi speciali dei titolari di aziende artigiane, dei soci di società fra artigiani lavoratori e dei familiari coadiuvanti. [L'opuscolo](#) che riassume le caratteristiche principali del nuovo sistema tariffario, realizzato dalla Direzione centrale pianificazione e comunicazione, dalla Direzione centrale rapporto assicurativo, dalla Consulenza statistico attuariale e dalla Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione centrale, è disponibile *online* sul Portale dell'Istituto. Nel mese di gennaio 2020 sono state diffuse ["Guida all'autoliquidazione 2019/2020"](#) e ["Autoliquidazione 2019/2020- Istruzioni operative"](#), disponibili *online* alla voce Assicurazioni.

### **Assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici**

La legge di bilancio 2019 ([legge n.145/2018](#)) ha modificato la disciplina dell'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici prevedendo, a fronte del nuovo importo del premio annuo, pari a € 24,00, l'innalzamento della fascia di età fino a 67 anni della platea dei destinatari (in precedenza la platea era costituita dalle persone tra i 18 e i 65 anni), l'abbassamento al 16% del grado di invalidità necessario per la costituzione della rendita Inail (in precedenza la soglia era del 27%), l'introduzione, per i casi di inabilità permanente accertata compresa tra il 6% e il 15%, di una prestazione *una tantum* pari a 300 euro e il riconoscimento dell'assegno integrativo per l'assistenza personale continuativa ai titolari di rendita che hanno necessità di assistenza quotidiana.

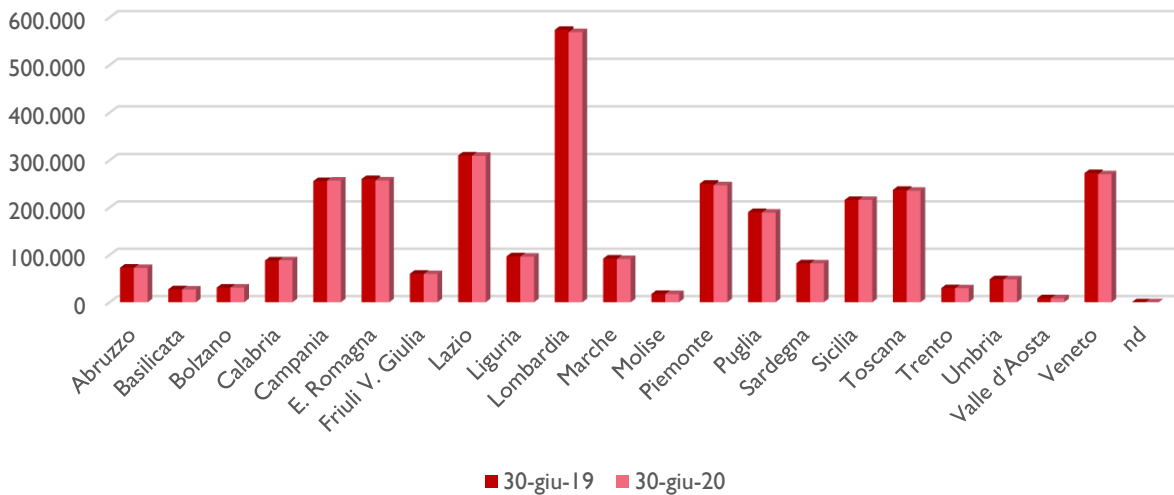
[L'opuscolo sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici 2020](#), disponibile *online*, riassume le informazioni di carattere generale sulla tutela assicurativa e fornisce alcune indicazioni sulle misure da adottare per prevenire gli infortuni. Per approfondimenti, è disponibile materiale informativo alla voce [Assicurazione infortuni domestici](#). Sul portale è stato pubblicato, inoltre, un [vademecum per immagini](#) della durata di quattro minuti che illustra, in modo dettagliato, agli utenti tutto ciò che è necessario sapere sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni domestici. Per quanto concerne l'avvio dei servizi telematici per l'assicurazione contro gli infortuni domestici, si rinvia alla [circolare 30 dicembre 2019, n. 37](#).

:

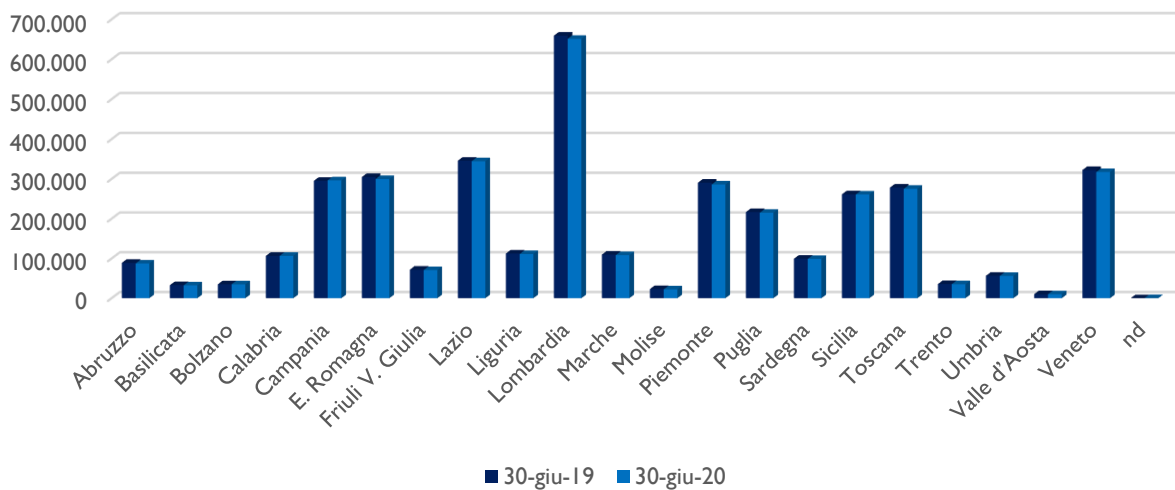
## Portafoglio Aziende e Pat

I grafici espongono i principali dati, comprensivi del settore navigazione, relativi al portafoglio gestionale rilevati a livello regionale/provinciale alla data del 30 giugno 2020.

### Aziende



### Pat

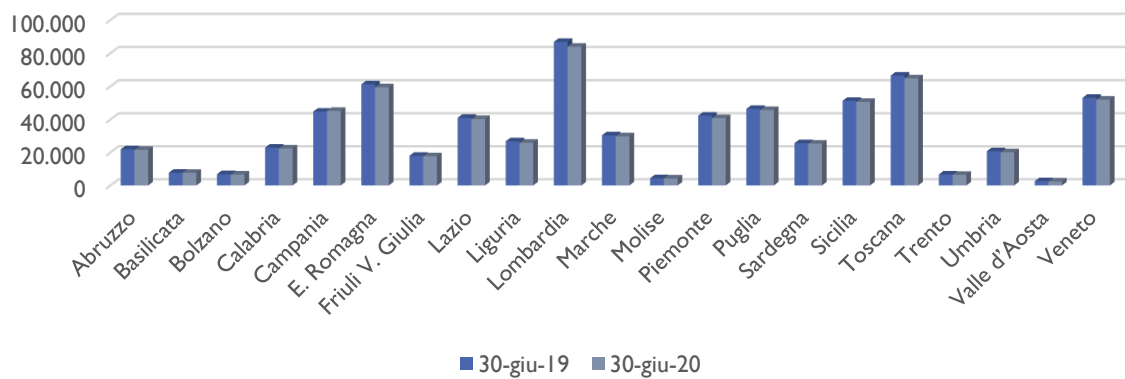


(Fonte: DataWhareHouse – dati al 30 giugno 2020)

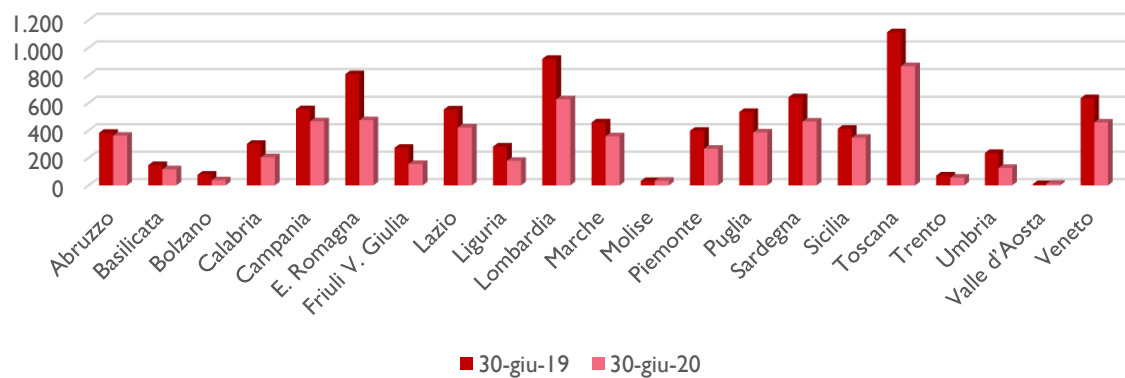
## Rendite

I grafici espongono a livello regionale/provinciale il numero delle rendite (dirette e ai superstiti) gestite al 31 marzo 2020 e il numero complessivo delle rendite (dirette e ai superstiti) costituite nel periodo gennaio-giugno 2020. I dati sono comprensivi del settore navigazione.

### Rendite in gestione



### Rendite costituite

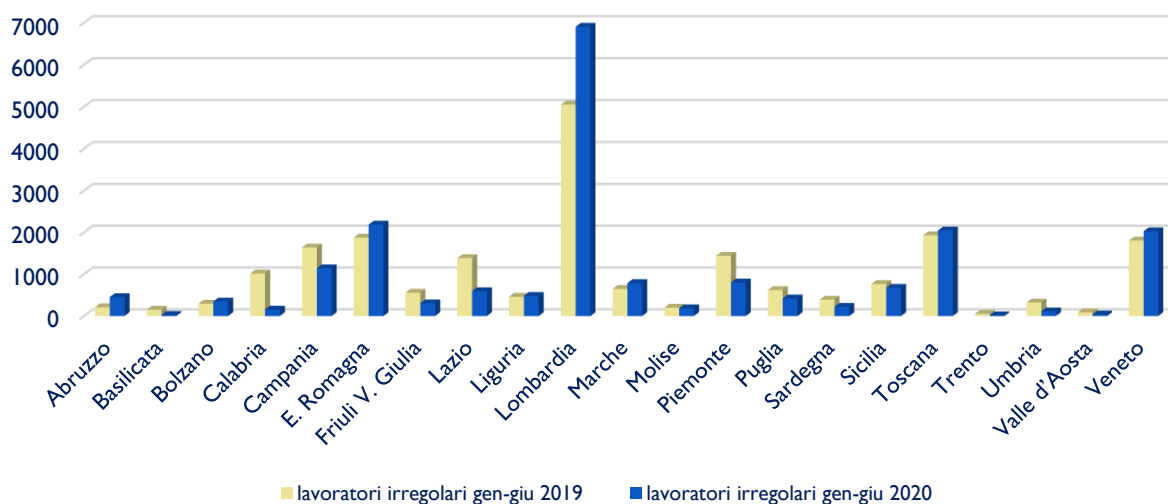


(Fonte: DataWhareHouse – dati al 30 giugno 2020)

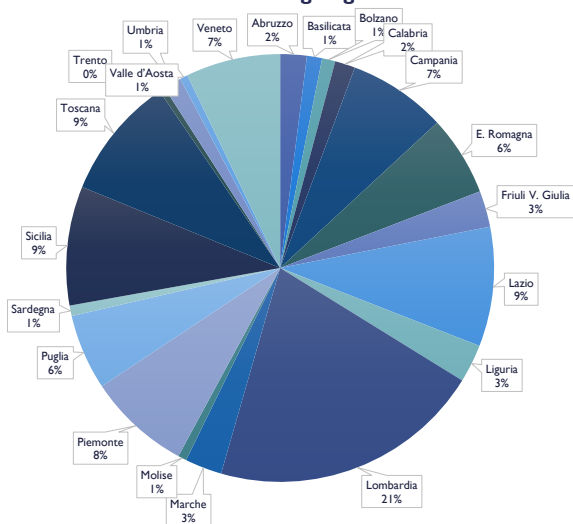
## Vigilanza assicurativa

I grafici e le tabelle che seguono mostrano i dati riferiti all'attività di vigilanza assicurativa e ai premi omessi/accertati rilevati a livello regionale/provinciale al 30 giugno 2020, confrontati con quelli riferiti all'anno precedente.

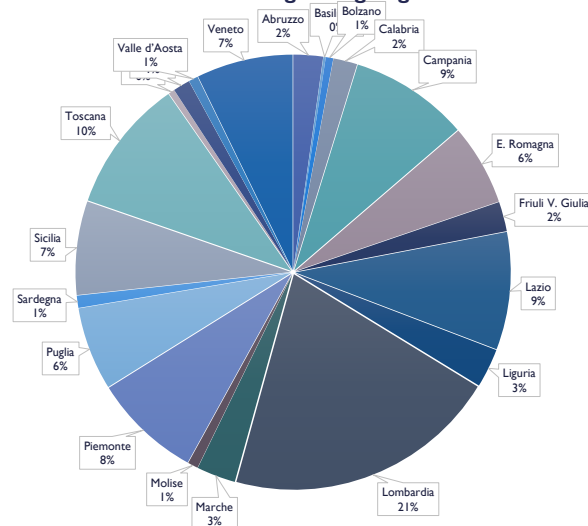
### Lavoratori irregolari



### aziende controllate gen-giu 2020



### aziende risultate irregolari gen-giu 2020



Fonte: Cruscotto lavoratori regolarizzati

| AZIENDE CONTROLLATE/LAVORATORI IRREGOLARI |                     |                 |         |                              |                 |         |                       |                 |         |
|---|---------------------|-----------------|---------|------------------------------|-----------------|---------|-----------------------|-----------------|---------|
|   | aziende controllate |                 |         | aziende risultati irregolari |                 |         | lavoratori irregolari |                 |         |
|   | gen-giu<br>2019     | gen-giu<br>2020 | diff.%  | gen-giu<br>2019              | gen-giu<br>2020 | diff.%  | gen-giu<br>2019       | gen-giu<br>2020 | diff.%  |
| Abruzzo                                   | 97                  | 68              | -29,90  | 93                           | 63              | -32,26  | 211                   | 454             | 115,17  |
| Basilicata                                | 55                  | 39              | -29,09  | 51                           | 5               | -90,20  | 151                   | 27              | -82,12  |
| Bolzano                                   | 68                  | 34              | -50,00  | 53                           | 16              | -69,81  | 294                   | 348             | 18,37   |
| Calabria                                  | 198                 | 52              | -73,74  | 196                          | 51              | -73,98  | 1.016                 | 155             | -84,74  |
| Campania                                  | 616                 | 253             | -58,93  | 608                          | 253             | -58,39  | 1.639                 | 1.141           | -30,38  |
| E. Romagna                                | 585                 | 206             | -64,79  | 524                          | 172             | -67,18  | 1.877                 | 2.187           | 16,52   |
| Friuli V. Giulia                          | 231                 | 93              | -59,74  | 189                          | 63              | -66,67  | 560                   | 305             | -45,54  |
| Lazio                                     | 582                 | 307             | -47,25  | 518                          | 250             | -51,74  | 1.386                 | 594             | -57,14  |
| Liguria                                   | 173                 | 98              | -43,35  | 148                          | 83              | -43,92  | 461                   | 483             | 4,77    |
| Lombardia                                 | 1733                | 702             | -59,49  | 1.503                        | 583             | -61,21  | 5.053                 | 6.907           | 36,69   |
| Marche                                    | 184                 | 95              | -48,37  | 165                          | 83              | -49,70  | 649                   | 788             | 21,42   |
| Molise                                    | 63                  | 22              | -65,08  | 59                           | 22              | -62,71  | 201                   | 185             | -7,96   |
| Piemonte                                  | 670                 | 265             | -60,45  | 593                          | 230             | -61,21  | 1.442                 | 803             | -44,31  |
| Puglia                                    | 333                 | 194             | -41,74  | 316                          | 177             | -43,99  | 622                   | 422             | -32,15  |
| Sardegna                                  | 105                 | 27              | -74,29  | 94                           | 26              | -72,34  | 391                   | 219             | -43,99  |
| Sicilia                                   | 484                 | 306             | -36,78  | 416                          | 199             | -52,16  | 767                   | 673             | -12,26  |
| Toscana                                   | 567                 | 316             | -44,27  | 532                          | 284             | -46,62  | 1.933                 | 2.046           | 5,85    |
| Trento                                    | 32                  | 15              | -53,13  | 26                           | 13              | -50,00  | 54                    | 17              | -68,52  |
| Umbria                                    | 102                 | 46              | -54,90  | 89                           | 36              | -59,55  | 322                   | 111             | -65,53  |
| Valle d'Aosta                             | 23                  | 20              | -13,04  | 23                           | 20              | -13,04  | 88                    | 37              | -57,95  |
| Veneto                                    | 642                 | 243             | -62,15  | 582                          | 205             | -64,78  | 1.805                 | 2.028           | 12,35   |
| non determinato                           | 8                   | 0               | -100,00 | 7                            | 0               | -100,00 | 80                    | 0               | -100,00 |
| TOTALE                                    | 7.551               | 3.401           | -54,96  | 6.785                        | 2.834           | -58,23  | 21.002                | 19.930          | -5,10   |

Fonte: Cruscotto lavoratori regolarizzati

| PREMI OMESSI ACCERTATI |               |              |         |  |              |         |                               |              |          |
|------------------------|---------------|--------------|---------|--|--------------|---------|-------------------------------|--------------|----------|
|                        | verbali inail |              |         | verbali non Inail + censimento/indotto |              |         | totale premi omessi accertati |              |          |
|                        | gen-giu 2019  | gen-giu 2020 | diff. % | gen-giu 2019                           | gen-giu 2020 | diff. % | gen-giu 2019                  | gen-giu 2020 | diff. %  |
| Abruzzo                | 399.025       | 644.692      | 61,57   | 526.327                                | 418.822      | -20,43  | 925.352                       | 1.063.514    | 14,93    |
| Basilicata             | 109.598       | 9.824        | -91,04  | 59.609                                 | 285.875      | 379,58  | 169.207                       | 295.699      | 74,76    |
| Bolzano                | 3.048         | 8.538        | 180,14  | 18.534                                 | 15.544       | -16,13  | 21.582                        | 24.082       | 11,59    |
| Calabria               | 697.086       | 374.762      | -46,24  | 280.283                                | 676.967      | 141,53  | 977.369                       | 1.051.729    | 7,61     |
| Campania               | 1.719.789     | 1.209.161    | -29,69  | 638.661                                | 2.268.421    | 255,18  | 2.358.450                     | 3.477.582    | 47,45    |
| E. Romagna             | 2.676.779     | 886.859      | -66,87  | 419.815                                | 1.226.805    | 192,23  | 3.096.594                     | 2.113.664    | -31,74   |
| Friuli V. Giulia       | 907.728       | 216.212      | -76,18  | 106.290                                | 254.917      | 139,83  | 1.014.018                     | 471.129      | -53,54   |
| Lazio                  | 785.310       | 2.194.090    | 179,39  | 1.143.070                              | 2.983.994    | 161,05  | 1.928.380                     | 5.178.084    | 168,52   |
| Liguria                | 59.452        | 118.489      | 99,30   | 191.596                                | 398.749      | 108,12  | 251.048                       | 517.238      | 106,03   |
| Lombardia              | 973.726       | 3.021.220    | 210,27  | 2.494.025                              | 4.429.438    | 77,60   | 3.467.751                     | 7.450.658    | 114,86   |
| Marche                 | 263.595       | 377.537      | 43,23   | 176.861                                | 291.799      | 64,99   | 440.456                       | 669.336      | 51,96    |
| Molise                 | 34.141        | 7.439        | -78,21  | 30.909                                 | 112.439      | 263,77  | 65.050                        | 119.878      | 84,29    |
| Piemonte               | 880.204       | 276.444      | -68,59  | 484.161                                | 846.289      | 74,79   | 1.364.365                     | 1.122.733    | -17,71   |
| Puglia                 | 454.340       | 2.185.127    | 380,95  | 638.001                                | 2.873.584    | 350,40  | 1.092.341                     | 5.058.711    | 363,11   |
| Sardegna               | 181.557       | 211.762      | 16,64   | 352.149                                | 315.585      | -10,38  | 533.706                       | 527.347      | -1,19    |
| Sicilia                | 896.804       | 932.185      | 3,95    | 758.150                                | 1.939.518    | 155,82  | 1.654.954                     | 2.871.703    | 73,52    |
| Toscana                | 802.887       | 1.348.539    | 67,96   | 840.785                                | 931.351      | 10,77   | 1.643.672                     | 2.279.890    | 38,71    |
| Trento                 | 12.193        | 11.541       | -5,34   | 62.202                                 | 124.253      | 99,76   | 74.395                        | 135.794      | 82,53    |
| Umbria                 | 49.546        | 25.326       | -48,88  | 209.284                                | 175.148      | -16,31  | 258.830                       | 200.474      | -22,55   |
| Valle d'Aosta          | 8.030         | 189.862      | 0,00    | 5.971                                  | 6.318        | 5,81    | 14.001                        | 196.180      | 1.301,18 |
| Veneto                 | 637.468       | 1.639.020    | 157,11  | 871.859                                | 1.120.501    | 28,52   | 1.509.327                     | 2.759.521    | 82,83    |
| TOTALE                 | 12.552.305    | 15.888.631   | 26,58   | 10.308.542                             | 21.696.317   | 110,47  | 22.860.847                    | 37.584.948   | 64,41    |

(Fonte: DataWhareHouse – dati al 30 giugno 2020)

**INAIL**

RICERCA

**2020**

## Ricerca in ambito protesico e riabilitativo

L'Istituto svolge attività di ricerca finalizzata alla produzione e sperimentazione di protesi, ortesi, ausili e nuovi dispositivi a tecnologia avanzata realizzata dal Centro protesi di Vigorso di Budrio in collaborazione con Enti, Aziende, Università ed Istituti nazionali e internazionali. L'Inail svolge, inoltre, attività di sviluppo e sperimentazione di tecnologie e metodiche innovative per la riabilitazione neuro-motoria, realizzata dal Centro di riabilitazione motoria di Volterra in collaborazione con istituti di eccellenza nel settore. La [Carta dei servizi del Centro protesi Inail edizione 2020-2021](#) e la Carta dei servizi del [Centro di Riabilitazione Motoria Inail di Volterra 2020/2021](#) sono disponibili sul Portale, alla sezione Pubblicazioni. La tabella che segue elenca i progetti di ricerca, con l'indicazione dei relativi partner principali, del Centro protesi e del Centro di riabilitazione motoria per il periodo 2019-2022, approvati nel mese di dicembre 2019 ([determina del Presidente 18 dicembre 2019, n. 48](#))

### CENTRO PROTESI – PROGETTI DI RICERCA 2019-2022

| Nome         | Titolo   | Partner principale  |
|--------------|--|---|
| iHannes      | Tecniche e tecnologie innovative per il controllo di sistemi protesici avanzati di arto superiore  | Istituto italiano di tecnologia   |
| HyperLEG     | Tecniche e tecnologie innovative per il controllo di sistemi protesici avanzati di arto inferiore  |   |
| TwinMED      | Ampliamento delle funzionalità dell'esoscheletro Twin nel contesto clinico/riabilitativo   |   |
| MioPRO       | Muscoli ingegnerizzati paziente-specifici per il ripristino di canali MIOelettrici e il controllo di PROtesi   | Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa |
| MOTU++       | Protesi robotica di arto inferiore con smart socket ed interfaccia bidirezionale per amputati di arto inferiore: personalizzazione mediante "human-in-the-loop optimization" |   |
| BioSUP       | Soluzioni bioniche per il trattamento di soggetti con disfunzione escretoria dell'apparato urinario  |   |
| BioARM       | Esoscheletro portatile per l'assistenza del paziente con lesione al plesso brachiale in attività della vita quotidiana   |   |
| WiFi-MyoHand | Sistema impiantabile ottimizzato per l'interfacciamento con il sistema nervoso periferico e il controllo della protesi di arto superiore                                     | Università Campus Bio-Medico di Roma  |

|              |   |  |
|--------------|---|--|
| ReGiveMeFive | Esplorazione di nuove frontiere in chirurgia protesica  |  |
| 3Daid        | Protesi di mano e ausili robotici esoscheletrici a basso costo  |  |
| Rip@rto      | Simulatore di guida per assistere operatori nella valutazione delle capacità di guida dell'utente e nella scelta degli asili di cui dotare l'automobile | Consiglio Nazionale delle Ricerche<br>Sistemi e tecnologie industriali intelligenti per il manifatturiero avanzato |
| proFIL       | Filamenti multi-materiali per la realizzazione di protesi personalizzate ad alte prestazioni con focus su adaptive sport                                | Consiglio Nazionale delle Ricerche<br>Istituto per i polimeri, compositi e biomateriali                            |
| ADJOINT      | Fabbricazione Additiva mediante tecnologia binder Jetting di componenti metallici OsteoINTEGRabili sinterizzati   | Consiglio Nazionale delle Ricerche<br>Istituto di chimica della materia condensata e di tecnologie per l'energia   |
| FESleg       | Stimolazione elettrica funzionale nel trattamento di persone con lesioni midollari: dalla pedalata su trike al cammino con esoscheletro                 | Politecnico di Milano  |
| OsteoCustom  | Processi personalizzati di trattamento dell'amputazione mediante osteointegrazione  | Istituto Ortopedico Rizzoli  |
| OLIMPIA      | Nuove tecnologie al servizio dell'atleta paralimpico  | Università degli Studi di Padova   |

#### CENTRO DI RIABILITAZIONE MOTORIA - PROGETTI DI RICERCA 2019-2022

| Nome       | Titolo   | Partner principale  |
|------------|--|---|
| RoboGYM    | Palestra robotica per la riabilitazione della spalla e dell'arto superiore   | Istituto Italiano di Tecnologia   |
| Habilis++  | Nuovi dispositivi robotici indossabili per la riabilitazione e il recupero funzionale della mano                             | Scuola superiore di studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa |
| MoveToWork | Terapia riabilitativa basata sull'osservazione dell'azione nel recupero funzionale del gesto lavorativo successivo al trauma | Consiglio Nazionale delle Ricerche<br>Istituto di neuroscienze                |

Riferimenti: "Progetti di ricerca della Direzione centrale assistenza protesica e riabilitazione. Attività di ricerca 2019-2022"

## Ricerca in ambito di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

L'Istituto svolge attività di ricerca, studio, sperimentazione e alta formazione nel settore della salute e sicurezza sul lavoro, anche in collaborazione con Enti terzi, nazionali e internazionali (Università, Società scientifiche, IRCCS, Enti di Ricerca, Ministeri, Regioni), realizzata dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale (Dimeila) e dal Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici (Ditsipia).

Per la consultazione dei documenti tecnici realizzati da Inail (Dimeila) in collaborazione con l'Istituto superiore di sanità e approvati dal Comitato tecnico scientifico (Cts) istituito presso la Protezione Civile, si rinvia alle schede esposte nella [Sezione Emergenza Covid-19](#). I documenti elencati sono disponibili alla voce [Pubblicazioni](#) del Portale Inail.

| Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale   |   |
|---|---|
| <a href="#">Coronavirus - Guida pratica per chi si prende cura degli anziani</a>                                | Opuscolo redatto e disponibile in molte lingue, nasce per chi si prende cura di una persona anziana. Vengono inserite alcune informazioni sul coronavirus e dei consigli da seguire. Le informazioni permetteranno di migliorare le conoscenze sul Covid-19, su come viene trasmesso e su quali sono i sintomi della malattia. I consigli sui comportamenti da seguire in casa e fuori aiuteranno a proteggere la salute dell'operatore e quella della persona anziana di cui ci si prende cura.  |
| <a href="#">Utilizzo in sicurezza della spettroscopia NMR - Valutazione del rischio e indicazioni operative</a> | Il presente lavoro aggiorna quello sperimentale del 2011 e intende proporre per i laboratori NMR (Nuclear Magnetic Resonance) che utilizzano la spettrometria tramite risonanza magnetica, un percorso di acquisizione della consapevolezza del rischio unitamente a un modello di gestione del medesimo, che sia improntato a regole concrete e applicabili, frutto anche dell'esperienza dei partner di Istituto che in questi anni hanno provato a utilizzare le precedenti indicazioni dell'Istituto..  |
| <a href="#">Amianto nelle rocce ofiolitiche in Calabria</a>   | Le ofioliti, dette anche pietre verdi per la loro colorazione caratteristica, costituiscono un'associazione di rocce di origine magmatica diffusamente affioranti sul territorio calabrese. Nel passato esse hanno rappresentato un'importante risorsa economica locale, in quanto ampiamente utilizzate come materiali naturali da costruzione e decorativi per la loro straordinaria resistenza, durabilità e varietà di aspetto e colorazione, e come inerti. Tali materiali rocciosi, però, possono contenere amianto e quindi costituire una fonte di rischio per i lavoratori del comparto estrattivo ed anche per la popolazione in generale. Ad oggi le cave di pietre verdi nella regione Calabria risultano quasi tutte inattive, spesso abbandonate e non messe in sicurezza. Diffusamente presenti in vaste aree del territorio regionale vi sono, infine, affioramenti più o meno estesi di ofioliti, posti anche in prossimità di centri abitati o comunque ai bordi delle vie di accesso agli stessi. Le attività di ricerca sono state condotte dal Centro ricerche Inail di Monte Porzio Catone (Roma) e dal Centro ricerche Inail di Lamezia Terme (Catanzaro) in collaborazione con l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria (Arpacal) e il Servizio prevenzione igiene e sicurezza ambienti lavoro dell'azienda sanitaria provinciale (Spisal-Asp) di Catanzaro. Il lavoro svolto ha consentito di sviluppare importanti sinergie con le istituzioni del territorio, necessarie per realizzare le attività di tutela ambientale e lavorativa. Il presente volume costituirà un aiuto per tutti coloro che |

|  |  |
|--|--|
|  | operano nel settore al fine di fornire una pianificazione territoriale che miri alla salvaguardia della salute pubblica e dei lavoratori.  |
| <p><a href="#"><u>COVID-19 e protezione degli operatori sanitari - seconda edizione</u></a></p>                                | <p>In riferimento alla epidemia di COVID-19, fermo restando che in ogni ambiente di vita e di lavoro esiste la potenzialità di contagio, vi sono alcune categorie di lavoratori a maggior rischio di esposizione, come ad esempio gli operatori sanitari (OS), il personale di laboratorio, il personale aeroportuale e di volo, gli operatori di servizi o esercizi commerciali a contatto con il pubblico. In particolare questo documento vuole essere un contributo informativo per la tutela della salute e sicurezza degli operatori sanitari, categoria di lavoratori che per la peculiarità dell'attività professionale ha maggiore possibilità di entrare in contatto con soggetti potenzialmente infetti, come confermato dai dati emersi dall'epidemia in corso e dalle precedenti epidemie di SARS e MERS. Ciò avviene non solo in ambito ospedaliero (DEA, reparti di degenza, reparti di terapia intensiva e rianimazione) ma anche nel contesto di ambulatori medici e centri diagnostici nonché in strutture che forniscono altri servizi sanitari.</p>  |
| <p><a href="#"><u>Gestione dello stress e prevenzione del burnout negli operatori sanitari nell'emergenza Covid-19</u></a></p> | <p>L'emergenza sanitaria da covid-19 ha richiesto l'identificazione e l'attuazione di misure di prevenzione con un importante impatto sulle abitudini e sugli stili di vita della popolazione in generale; tra le azioni messe in atto nel tempo dalle autorità nazionali e locali al fine di contrastare la diffusione del virus, il distanziamento sociale e la chiusura di attività produttive e commerciali definite non essenziali. Tali azioni di contrasto, seppur finalizzate a preservare la salute della popolazione, determinano nuove ed inusuali condizioni di vita e di lavoro dettate dall'emergenza che, associate alla paura crescente per la possibilità di contagio e malattia, hanno effetti sullo stress e sul livello di malessere delle persone. Fermo restando il potenziale di contagio in ogni ambiente di vita e di lavoro, gli operatori sanitari sono identificabili tra i lavoratori a maggior rischio di esposizione al virus; in aggiunta, il loro impegno in prima linea nella gestione dell'emergenza sanitaria li espone altresì ad un crescente sovraccarico operativo ed emotivo. Ciò è dovuto, in particolare, al confronto con cambiamenti drastici intervenuti nelle condizioni organizzative, relazionali, ambientali e psicologiche, ma anche nella vita privata. Tali aspetti portano ad una situazione di stress crescente ed effetti negativi sulla salute.</p>   |
| <p><a href="#"><u>Esposizione a micotossine aerodisperse: un rischio occupazionale?</u></a></p>                                | <p>Il consumo di alimenti contaminati da micotossine può rappresentare un serio rischio per la salute umana, per questo motivo, esiste una forte azione preventiva volta a controllare il rispetto delle normative nazionali ed europee in ambito alimentare. Le micotossine sono composti tossici prodotti, in condizioni ambientali e microclimatiche favorevoli, dal metabolismo secondario di alcuni funghi filamentosi, meglio noti come 'muffe'. A oggi sono state caratterizzate chimicamente più di 400 micotossine ma soltanto alcune hanno una rilevanza sanitaria e un impatto sulla salute pubblica. Contaminazioni consistenti da micotossine possono essere rinvenute nei cereali (mais, frumento, orzo, segale ecc.), semi oleaginosi (arachidi, girasole, cotone ecc.), frutta fresca, secca ed essiccata (uva, mandorle, noci, nocciole, fichi secchi, ecc), semi di cacao e caffè nonché in alcune spezie come il peperoncino, il pepe e lo zenzero. Sono suscettibili di contaminazione anche i vari prodotti di trasformazione delle suddette materie prime (es. farine ad uso umano e animale). Pertanto, maggiormente esposti a tali agenti di rischio risultano essere i lavoratori delle industrie alimentari, gli addetti alla coltivazione, raccolta, manipolazione o molitura di prodotti di origine vegetale, alle attività di stoccaggio presso silos e magazzini, di carico e scarico dei mezzi deputati al trasporto (es. autotrasportatori), alla produzione e distribuzione di mangimi animali ma anche i lavoratori coinvolti nelle attività di trattamento e smaltimento di rifiuti nonché di manutenzione di macchine per agricoltura, silvicoltura e zootecnia.</p> |

[Applicazione dei Mog ai sensi del d.m. 13/02/2014 nelle Pmi: esempio di compilazione della modulistica per una agenzia di viaggi](#)

Considerato quanto prescritto dal d.lgs. 81/2008, art. 30, comma 5, l'Inail promuove l'adozione dei sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) e dei modelli organizzativi (MOG) del d.lgs. 231/2001, che definiscono le modalità per individuare, all'interno della struttura organizzativa aziendale, le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle norme vigenti. La promozione dell'adozione dei suddetti sistemi da parte di Inail è mirata, in particolare, a contribuire il superamento della logica dell'adempimento e dell'approccio esclusivamente tecnico alla prevenzione, favorendo un approccio manageriale di carattere partecipativo. I benefici dell'implementazione e utilizzo dei SGSL sono molteplici e ormai riconosciuti: il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro; la riduzione dei costi derivanti da incidenti, infortuni e malattie professionali grazie alla riduzione dei livelli di rischio cui sono esposti dipendenti, clienti, fornitori; l'aumento dell'efficienza e della prestazione di impresa, la massima facilità nel produrre la documentazione richiesta dalle norme, il miglioramento dell'immagine interna ed esterna dell'azienda. E' stato peraltro verificato, attraverso studi mirati condotti dall'Istituto, che l'utilizzo dei SGSL induce un abbattimento degli indici infortunistici e tecnopatici. L'Istituto sostiene l'adozione dei sistemi di gestione attraverso numerose attività a supporto delle aziende, tra le quali si ricordano la stesura delle linee guida Uni – Inail del 2001, la partecipazione alla definizione della Iso 45001, le campagne di informazione e i corsi di formazione per auditor di SGSL, il sostegno economico attraverso i bandi Isi e il sostegno alla stesura di prassi di riferimento per l'asseverazione dei SGSL in specifici comparti lavorativi. Coerentemente con quanto previsto dal d.lgs. 81/2008 all'art. 10, l'Inail ha stipulato nel tempo specifici accordi/protocolli di intesa con i diversi soggetti del sistema prevenzionale nazionale, in particolare con le Associazioni rappresentative delle Parti sociali, datoriali e sindacali, al fine di realizzare in concreto la "logica di sistema" della prevenzione delineato dalla normativa vigente. L'obiettivo generale degli accordi/protocolli di intesa è quello di attivare azioni rivolte allo sviluppo della cultura della sicurezza e alla riduzione sistematica degli eventi infortunistici e delle malattie professionali attraverso il miglioramento delle misure minime di prevenzione previste dalla normativa e l'individuazione di soluzioni a specifiche criticità rilevate nel comparto. Il presente lavoro, in particolare, frutto di un accordo stipulato tra Inail e Sistema Impresa, delinea il primo esempio di collaborazione dedicata alla riproduzione di modelli di compilazione dei MOG ai sensi del d.m. 13/02/2014. Il valore aggiunto è rappresentato dal target diriferimento -piccole e medie imprese di specifici settori - per le quali è ancora molto critica l'applicazione dei modelli organizzativi. L'obiettivo ultimo è quello di diffondere l'applicazione dei MOG semplificando la compilazione della relativa modulistica attraverso la messa a disposizione di modelli precompilati che costituiscano uno strumento di supporto per le piccole e medie aziende che decidano di implementare un MOG.

#### Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici

[BiT Data](#)

[Banca dati molecolari BioTecnologici](#)

*Il Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti prodotti e insediamenti antropici studia e approfondisce l'aspetto dell'epigenetica, con particolare riferimento alle modifiche che avvengono a livello cellulare a causa dei cambiamenti molecolari indotti dai xenobiotici quali arsenico, cromo etc., al fine di sviluppare strategie preventive e terapeutiche nell'uomo. Il Laboratorio Biotecnologie del Dit, in collaborazione con il Dipartimento di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia dell'Università degli Studi della Sapienza, attraverso attenta attività di studio, ha effettuato una catalogazione sistematica di una ampia letteratura di dati analizzati e raccolti dalle diverse banche dati della comunità scientifica, individuando*

|   |  |
|---|--|
|   | <p>quelli relativi all'esposizione ad agenti o sostanze ed organizzandoli in un database che li possa rendere più facilmente fruibili alla comunità scientifica. L'analisi di questi dati può, inoltre, essere utile per evidenziare mutazioni o alterazioni dell'epigenoma in seguito ad esposizione occupazionale, fornendo quindi le basi per poter identificare potenziali biomarkers utili per l'attività di screening e diagnosi precoce in categorie a rischio. La Banca Dati è denominata BiTdata in assonanza ai Big data, poiché si tratta di "dati molecolari BioTecnologici" che fungono quasi da "Biglietto Tecnologico" dell'esposizione occupazionale a xenobiotici.</p>  |
| <p><a href="#"><u>Lavoro agile in situazioni emergenziali - Applicazione di un modello "ibrido" tra lavoro agile e telelavoro</u></a></p> | <p>Il lavoro a distanza è stato uno degli strumenti individuati dal governo come ausilio indispensabile nella realizzazione delle misure di contenimento, nel contesto della pandemia generata dall'emergenza COVID-19. L'esperienza diffusa del lavoro agile, attuata con modalità straordinarie nella "pratica" emergenziale, ha concorso a una notevole diminuzione del rischio di esposizione al virus per una fascia estesa della popolazione ma ha anche costituito uno scenario nuovo in cui pensare il lavoro, anche in contesti in cui non era ipotizzabile la trasformazione a distanza delle modalità e delle forme dei rapporti di lavoro in relazione a tempo, luogo, strumenti dell'attività lavorativa. Nel contesto emergenziale del COVID-19, le soluzioni adottate hanno consentito il proseguimento di molte attività produttive e il lavoro agile si è dimostrato un'occasione di riflessione e futura sperimentazione, al fine di perfezionare ulteriormente il lavoro a distanza, con una particolare attenzione a uno sviluppo delle tecnologie integrate a quelle operative, per accompagnare la tutela del lavoratore.</p>  |
| <p><a href="#"><u>Polibromodifenileteri (Pbde). Microinquinanti organici - Informazioni e dati per una gestione sicura</u></a></p>        | <p>Gli inquinanti persistenti (POP) sono un gruppo di sostanze chimiche riconosciute da tempo come una minaccia globale per la salute umana e l'ambiente.</p> <p>Il Dipartimento innovazioni tecnologiche dell'Inail ha realizzato una pubblicazione che, attraverso schede di sintesi, fornisce una panoramica su identità chimica e commerciale, usi e produzione consentiti sia in passato che attualmente e infine il relativo potenziale di esposizione attraverso la contaminazione ambientale da POP_BDE. Scopo del documento è rendere disponibili, in forma aggregata e immediatamente fruibile, informazioni e dati utili all'individuazione dei rischi per la salute umana e l'ambiente associati a tali inquinanti e quindi all'adozione di idonei interventi di prevenzione a tutela dei recettori esposti, inclusi i lavoratori che operano nella gestione dei rifiuti e dei suoli contaminati dai POP-BDE.</p> <p>Lo scopo è quello di rendere disponibili, in forma aggregata ed immediatamente fruibile, informazioni e dati utili all'individuazione dei rischi per la salute umana e l'ambiente associati a tali inquinanti e quindi all'adozione di idonei interventi di prevenzione a tutela dei recettori esposti, inclusi i lavoratori che operano nella gestione dei rifiuti e dei suoli contaminati da POP-BDE.</p> |
| <p><a href="#"><u>Reti di sicurezza. Guida tecnica per la scelta, l'uso e la manutenzione</u></a></p>                                     | <p>Le reti di sicurezza sono dispositivi di protezione collettiva destinati alla protezione di persone contro le cadute dall'alto non espressamente previsti nel d.lgs. 81/08. Le reti di sicurezza forniscono la protezione dalle cadute consentendo contemporaneamente alle persone di lavorare in altezza senza limitarne i movimenti, come accade ad esempio quando si utilizzano i dispositivi di protezione individuale dalle cadute. La loro caratteristica principale è quella di assorbire l'energia derivante dalla caduta del lavoratore sulla rete e fornire quindi un "atterraggio morbido" dello stesso in maniera tale da ridurre i possibili danni sul corpo del lavoratore derivanti dalla caduta.</p> <p>Il documento ha lo scopo di fornire indirizzi operativi utili a effettuare la scelta, l'uso e la manutenzione delle reti di sicurezza da utilizzare in luoghi di lavoro in cui ci sia il</p>  |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>rischio di caduta dall'alto. Ulteriore obiettivo è fornire una metodologia per la valutazione del rischio di caduta dall'alto e/o di urto contro le reti stesse.</p>   |
| <p><a href="#"><u>Gestione della sicurezza e operatività antincendio</u></a></p>   | <p>Il 'Codice di prevenzione incendi', nella sezione S 'Strategia antincendio', prevede dieci capitoli dedicati alle Misure di riduzione del rischio di incendio. La pubblicazione contiene alcune applicazioni inerenti lo studio della Gestione della sicurezza e dell'operatività antincendio, evidenziando come tali misure risultino essenziali ai fini dell'efficacia della strategia antincendio prescelta in relazione all'attività esaminata.</p> <p>Nello specifico, sono approfondite le misure antincendio gestione della sicurezza antincendio (GSA) ed operatività antincendio, contenute nei capp. S.5 e S.9 del d.m. 3 agosto 2015 e s.m.i., che prendono in esame aspetti di prevenzione incendi differenti ma concorrenti ai fini della definizione di un'adeguata strategia antincendio complessiva che deve essere commisurata alle caratteristiche dell'attività oggetto di analisi. Alcuni esempi illustrativi rappresentano l'applicazione delle due misure su casistiche reali.</p>   |
| <p><a href="#"><u>Apparecchi di sollevamento persone - Macchine agricole raccogli frutta</u></a></p> <p><a href="#"><u>Apparecchi di sollevamento materiali di tipo trasferibile</u></a></p> <p><a href="#"><u>Carrelli semoventi a braccio telescopico</u></a></p>                    | <p>Istruzioni operative per la Prima verifica periodica. L'articolo 71 comma 11 del d.lgs. 81/08 prescrive che le attrezzature di lavoro elencate nell'allegato VII al medesimo decreto siano sottoposte a verifiche periodiche volte a valutarne lo stato di conservazione e di efficienza ai fini della sicurezza. L'Inail è preposta alla gestione, diretta o avvalendosi a soggetti pubblici o privati abilitati, della prima di tali verifiche, attraverso le unità operative territoriali che operano sull'intero territorio nazionale. In tale contesto, considerati il ruolo di titolare della prima verifica periodica che il d.m. 11 aprile 2011 ha riconosciuto all'Istituto e la volontà di uniformare il comportamento delle proprie unità operative territoriali, il Dipartimento innovazioni tecnologiche e sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici ha elaborato dei documenti che descrivono le modalità tecnico-amministrative per la conduzione della prima verifica periodica. Le istruzioni elaborate non costituiscono un riferimento vincolante, ma definiscono modalità per la conduzione dei controlli che possano essere di pratica utilità per tutti i soggetti coinvolti (soggetti abilitati e operatori di ASL/ARPA), anche al fine di garantire indicazioni e comportamenti coerenti all'utenza.</p> |
| <p><a href="#"><u>Siti contaminati da amianto: misure di sicurezza da adottare a tutela dei lavoratori e degli ambienti di vita</u></a></p> <p><a href="#"><u>Riconoscimento e caratterizzazione di materiali contenenti amianto mediante analisi d'immagine iperspettrale</u></a></p> | <p>Il Dipartimento ha realizzato due <i>factsheet</i> inerenti la gestione della tematica amianto, in cui in cui vengono illustrati un elenco dettagliato delle misure di prevenzione e protezione da adottare nei siti inquinati e un approfondimento sulle nuove modalità per il riconoscimento delle diverse tipologie di minerale sviluppate con tecnologie innovative.</p> <p>La prima scheda informativa presenta una sintesi dei dati concernenti il numero dei siti rilevati, una attenta disamina delle misure di prevenzione e protezione da adottare per la loro gestione in sicurezza, evidenziando l'importante contributo Inail a supporto delle pubbliche amministrazioni. La seconda illustra procedure per la mappatura 2D delle superfici mediante <i>imaging</i> iperspettrale (HSI) e riporta dati di campioni analizzati di differenti tipologie di MCA, caratterizzati da matrici di diversa natura (cementizie, resinoidi, cellulose, etc.) e provenienza (da cantieri di bonifica in diverse Regioni) e dalla presenza di differenti tipologie di minerali di amianto (crisotilo, crocidolite, amosite, tremolite, antofillite, actinolite).</p>  |
| <p><a href="#"><u>Settore Seveso: contesto normativo e caratterizzazione statistica</u></a></p>  | <p>L'Inail è organo tecnico nazionale ai fini dell'applicazione del d. lgs. 105/2015 che disciplina il controllo del pericolo di incidenti rilevanti (PIR) connessi con la presenza, negli stabilimenti industriali, di sostanze pericolose, sulla base di soglie definite.</p> <p>Nel volume n. 18 della collana "Quaderni di ricerca" viene illustrata la metodologia che ha consentito di analizzare le caratteristiche associate agli infortuni denunciati negli stabilimenti soggetti alla direttiva Seveso. Il lavoro si compone di due parti: la</p>   |

prima espone la normativa di riferimento e la relativa evoluzione, oltre principali riferimenti forniti dal decreto per la verifica degli adempimenti richiesti ai gestori degli stabilimenti; a seconda parte presenta la metodologia elaborata e le informazioni sugli infortuni facendo riferimento a specifici settori opportunamente individuati. Lo studio vuole rappresentare il punto di partenza rispetto al quale effettuare successivi approfondimenti che diano la possibilità di disporre di informazioni utili per la definizione di indirizzi finalizzati al miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori in impianti con presenza di pericolo di incidente rilevante.

## Verifica di attrezzature, macchine e impianti

L'Inail svolge attività di verifica su attrezzature, macchine e impianti con la principale finalità di accertare i livelli di sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro. Gli interventi di verifica possono essere effettuati, secondo la previsione normativa, dalle Unità operative territoriali in base alla competenza geografica nonché, laddove previsto, dal Dipartimento innovazioni tecnologiche per la sicurezza degli impianti, prodotti e insediamenti antropici dell'Istituto ovvero per il tramite di altri operatori. [Le informazioni complete relative alle attività di verifica sono reperibili sul portale istituzionale.](#)

Nel mese di luglio 2020 sono stati attivati nuovi servizi *online* (Richiesta di riparazione, richiesta per la costruzione di membrane di ricambio e Autorizzazione all'installazione dei generatori) che consentono ai legali rappresentanti o loro delegati (consulente per le attrezzature e impianti, installatore, ecc.) di richiedere queste prestazioni del settore apparecchi a pressione attraverso il sistema informatico Civa. La versione aggiornata del manuale utente Civa è disponibile *online* nella sezione Supporto del portale, alla pagina [Guide e manuali operativi.](#)

## Competence center

I Centri di Competenza, previsti dal Piano Nazionale Industria 4.0 del Mise, hanno il compito di svolgere attività di orientamento, formazione e supporto alle imprese interessate a sviluppare progetti innovativi per realizzare nuovi prodotti, processi o servizi attraverso tecnologie avanzate.

L'Inail, in attuazione del Piano triennale di Ricerca 2019-2021, con specifico riferimento alla "Terza missione" relativa all'attività di trasformazione, messa a disposizione e circolazione della conoscenza prodotta con l'attività di ricerca, nonché la promozione e l'avviamento alla ricerca stessa al fine di favorire lo sviluppo economico e culturale della società, ha aderito al Bando pubblico di selezione indetto dal Mise per promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione in tema di salute e sicurezza sul lavoro tramite la costituzione e il finanziamento di centri di competenza ad alta specializzazione. L'Istituto è tra i *partner* pubblici di:

**Maden** - società consortile di cui è capofila il Politecnico di Milano, che raggruppa 39 soggetti con l'obiettivo di fornire alle aziende del settore manifatturiero un sostegno per

l'innovazione e il trasferimento tecnologico. Il contributo dell'Inail è finalizzato al trasferimento di conoscenze per assicurare una gestione integrata e più efficiente dei rischi negli ambienti di lavoro.

**Artes 4.0** - associazione coordinata dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, composta da 35 soci fondatori, finalizzata a costituire una rete ad alta specializzazione per l'innovazione delle imprese nelle aree della robotica avanzata e delle tecnologie digitali abilitanti collegate. L'Istituto partecipa mettendo a disposizione risorse, competenze e conoscenze scientifiche in materia di salute e sicurezza e in ambito protesico-riabilitativo nei due punti operativi attivi presso la Scuola Sant'Anna di Pisa e l'Università Campus Biomedico di Roma.

**Cyber 4.0** – associazione coordinata dall'Università di Roma la Sapienza dedicata alla sicurezza informatica finalizzata alla realizzazione, da parte delle imprese fruitrici, di nuovi prodotti, processi o servizi nonché al miglioramento di quelli esistenti, in ambito di *cybersecurity*. L'Istituto, *partner* del progetto, mette a disposizione strumenti di analisi e modelli di intervento atti a valutare i potenziali impatti sulla salute e sulla qualità dell'attività lavorativa derivanti dalla ridefinizione dei processi organizzativi.

**Start 4.0** – il Centro di competenza per la sicurezza e l'ottimizzazione delle infrastrutture strategiche è un'associazione senza scopo di lucro promossa dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, in collaborazione con l'Università degli studi di Genova e l'Istituto Italiano di Tecnologia con l'obiettivo quello di attuare uno specifico programma di attività per lo sviluppo, l'adozione e la diffusione delle tecnologie abilitanti 4.0 nell'ambito della sicurezza (*security, safety e cyber security*). Mediante l'adesione al partenariato l'Inail metta a disposizione delle imprese competenze tecniche e scientifiche, strumenti di analisi e modelli di intervento per assicurare l'applicazione delle tecnologie innovative 4.0 tenendo conto delle ricadute sulla salute e sulla qualità dell'attività lavorativa degli operatori e sulla sicurezza degli insediamenti produttivi.

**INAIL**

**2020**

PRESTAZIONI

## Prestazioni assicurative

### Prestazioni economiche, sanitarie, socio-sanitarie e integrative

|   |   |
|---|---|
| Prestazioni economiche                  | <p><b>indennità</b> giornaliera per inabilità temporanea assoluta</p> <p><b>rendita</b> diretta per inabilità permanente per eventi fino al 24 luglio 2000</p> <p><b>prestazione</b> ai marittimi dichiarati temporaneamente inidonei alla navigazione</p> <p><b>indennizzo</b> per la lesione dell'integrità psico-fisica - danno biologico</p> <p><b>integrazione</b> della rendita diretta</p> <p><b>prestazioni</b> per infortunio in ambito domestico</p> <p><b>rendita</b> di passaggio per silicosi e asbestosi</p> <p><b>rendita</b> ai superstiti</p> <p><b>prestazione</b> una tantum ai superstiti dei lavoratori vittime di infortuni mortali</p> <p><b>assegno</b> funerario</p> <p><b>assegno</b> per assistenza personale continuativa</p> <p><b>speciale</b> assegno continuativo mensile</p> <p><b>prestazione</b> aggiuntiva alla rendita per le vittime dell'amianto o, in caso di morte, per gli eredi titolari di rendita a superstiti</p> <p><b>prestazione</b> una tantum per le vittime dell'amianto a favore dei malati di mesotelioma per esposizione non professionale o in caso di morte per gli eredi</p> <p><b>prestazione</b> una tantum per le vittime dell'amianto a favore degli eredi dei lavoratori portuali</p> <p><b>rimborso</b> per cure idrofangotermaali e soggiorni climatici</p> <p><b>rimborso</b> spese per l'acquisto di farmaci</p> |
| Prestazioni sanitarie e socio-sanitarie | <p><b>attività</b> medico legali</p> <p><b>cure</b> ambulatoriali</p> <p><b>cure</b> integrative riabilitative</p> <p><b>assistenza</b> protesica</p> <p><b>interventi</b> di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione</p> <p><b>dispositivi</b> e interventi per il recupero dell'autonomia</p> <p><b>interventi</b> per il reinserimento e integrazione lavorativa</p> <p><b>servizio</b> sociale</p> <p><b>altri</b> servizi per il reinserimento nella vita di relazione</p>   |
| Prestazioni integrative                 | <p><b>assegno</b> di incollocabilità</p> <p><b>erogazione</b> integrativa di fine anno</p> <p><b>brevetto</b> e distintivo d'onore</p>  |

Le schede illustrative delle singole prestazioni economiche, sanitarie, socio-sanitarie e integrative – elencate a pag. 24 - sono consultabili in "[Guida alle Prestazioni](#)", Inail, Edizione 2018.

Di seguito, inoltre, si forniscono:

- una sintesi delle disposizioni introdotte in tema di tutela infortunistica nei casi accertati di infezione da coronavirus in occasione di lavoro (decreto legge 18/2020);
- brevi cenni alle modifiche introdotte in tema di prestazioni assicurative dalla legge di bilancio 2019 (legge 145/2018);
- una sintesi delle disposizioni introdotte in tema di reinserimento lavorativo delle persone con disabilità da lavoro, corredato dal numero dei progetti di reinserimento avviati a livello regionale;
- lo stato di attuazione dell'Accordo quadro 2 febbraio 2012 approvato in sede di Conferenza permanente tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano per la definizione delle modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie da parte dell'Istituto.

### **Sospensione dei termini di prescrizione e decadenza per il conseguimento delle prestazioni**

[L'articolo 34, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18](#) ha disposto che *in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e sino al 1° giugno 2020 il decorso dei termini di decadenza relativi alle prestazioni previdenziali, assistenziali e assicurative erogate dall'Inps e dall'Inail è sospeso di diritto*. [L'articolo 42, comma 1](#), riguardante specificamente l'Inail, ha aggiunto che *in considerazione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, a decorrere dal 23 febbraio 2020 e sino al 1° giugno 2020, il decorso dei termini di decadenza relativi alle richieste di prestazioni erogate dall'Inail è sospeso di diritto e riprende a decorrere dalla fine del periodo di sospensione. Sono altresì sospesi, per il medesimo periodo e per le stesse prestazioni di cui al comma 1, i termini di prescrizione. Sono, infine, sospesi i termini di revisione della rendita su domanda del titolare, nonché su disposizione dell'Inail, previsti dall'articolo 83 del d.p.r. n. 1124 del 1965 che scadano nel periodo indicato al comma 1. Detti termini riprendono a decorrere dalla fine del periodo di sospensione*. Con la [circolare 3 aprile 2020, n. 13](#), sono state fornite le indicazioni per la puntuale applicazione della norma con riferimento alle diverse fattispecie configurabili.

### **Tutela infortunistica Inail nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS- CoV-2) in occasione di lavoro.**

[L'articolo 42, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18](#) ha stabilito che *nei casi accertati di infezione da coronavirus (SARS- CoV-2) in occasione di lavoro, il medico certificatore redige il consueto certificato di infortunio e lo invia telematicamente all'Inail che assicura, ai sensi delle vigenti disposizioni, la relativa tutela dell'infortunato*. Le

*prestazioni Inail nei casi accertati di infezioni da coronavirus in occasione di lavoro sono erogate anche per il periodo di quarantena o di permanenza domiciliare fiduciaria dell'infortunato con la conseguente astensione dal lavoro. I predetti eventi infortunistici gravano sulla gestione assicurativa e non sono computati ai fini della determinazione dell'oscillazione del tasso medio per andamento infortunistico di cui agli articoli 19 e seguenti del decreto Interministeriale 27 febbraio 2019. La presente disposizione si applica ai datori di lavoro pubblici e privati.*

Sono destinatari di tale tutela i lavoratori dipendenti e assimilati, in presenza dei requisiti soggettivi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, nonché gli altri soggetti previsti dal decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 (lavoratori parasubordinati, sportivi professionisti dipendenti e lavoratori appartenenti all'area dirigenziale) e dalle altre norme speciali in tema di obbligo e tutela assicurativa Inail.

In condizioni di elevato rischio di contagio (operatori sanitari, attività lavorative che comportano il costante contatto con il pubblico/l'utenza) vige la presunzione semplice di origine professionale. Nei restanti casi in cui non è possibile presumere che il contagio si sia verificato in considerazione delle mansioni/lavorazioni, l'accertamento medico-legale segue la procedura ordinaria.

Gli eventi di contagio da nuovo coronavirus accaduti durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello di lavoro sono configurabili come infortunio in itinere. In merito all'utilizzo del mezzo di trasporto, per tutta la durata del periodo di emergenza epidemiologica (secondo le disposizioni e i tempi dettati in materia dalle autorità competenti) è considerato necessitato l'uso del mezzo privato, considerato che il rischio di contagio è molto più probabile in aree o a bordo di mezzi pubblici affollati ([circolare 3 aprile 2020, n. 13](#)).

## **Prestazioni economiche: modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2019 (legge 145/2018)**

La legge di bilancio 2019 ([legge 145/2018](#)) ha introdotto modifiche al Testo unico 1124/1965 in materia di rendite ai superstiti e alla legge [legge 3 dicembre 1999, n. 493](#), in tema di prestazioni dell'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico.

Con riferimento alle rendite ai superstiti, le modifiche riguardano **l'assegno una tantum** corrisposto in relazione alla spese sostenute in occasione della morte del lavoratore (art. 85 TU 1124/1965) e i requisiti reddituali per la prova della **vivenza a carico** ai fini della costituzione della rendita in favore di ascendenti e collaterali dei lavoratori deceduti a causa di infortunio sul lavoro o di malattia professionale (art. 106 TU 1124/1965). Con la [circolare 23 dicembre 2019, n. 35](#) sono state fornite istruzioni operative riferite alla nuova applicazione realizzata in procedura Graiweb per la verifica dei requisiti reddituali ai fini dell'accertamento della vivenza a carico per il riconoscimento della rendita a superstiti ascendenti e collaterali (eventi mortali a decorrere dal 1° gennaio 2019).

Con riferimento **all'assicurazione contro gli infortuni in ambito domestico**, è stata abbassata al 16% la soglia minima indennizzabile di inabilità permanente, in precedenza fissata al 27% (modifiche all'articolo 7, commi 3 e 4 della legge n. 493/1999) e sono state introdotte due nuove prestazioni: una prestazione una tantum di importo pari a 300 euro rivalutabili qualora l'inabilità permanente sia compresa tra il 6 e il 15 per cento (articolo 9 comma 2 bis) e l'assegno per assistenza personale continuativa di cui all'articolo 76 del Testo unico (articolo 9 comma 2 ter). Con [decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 23 aprile 2019, n. 45](#), visto il parere del Ministero dell'economia e delle finanze, è stata approvata, su proposta dell'Istituto, la **nuova tabella di indennizzo del danno biologico in capitale** che trova applicazione con decorrenza 1° gennaio 2019. I nuovi indennizzi, che assorbono le due rivalutazioni straordinarie dell'8,68% e del 7,5% intervenute a decorrere, rispettivamente, dal 2008 e dal 2014, aumentano di circa il 40% gli importi non soggetti a tassazione Irpef erogati dall'Istituto in unica soluzione ai lavoratori per i quali è stata accertata una menomazione dell'integrità psico-fisica compresa tra il 6% e il 15%. Con la [circolare 27 dell'11 ottobre 2019](#) è definita la decorrenza e l'ambito di applicazione della nuova tabella. Per approfondimenti si rinvia al materiale informativo disponibile sul Portale alla voce [Assicurazione infortuni domestici](#).

Si segnala, infine, che la legge di bilancio 2019, nel disciplinare i trasferimenti al Fondo sanitario nazionale da parte dell'Istituto in relazione all'attività di compilazione e trasmissione per via telematica da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti dei certificati di infortunio e malattia professionale, ha stabilito espressamente che *nessun compenso può essere richiesto agli assistiti per il rilascio dei certificati medici di infortunio o malattia professionale* (legge n. 145/2018, articolo 1, comma 530).

## **Reinserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro**

L'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 ha attribuito all'Inail competenze in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, da realizzare con progetti personalizzati mirati alla conservazione del posto di lavoro o alla ricerca di nuova occupazione. Per disciplinare lo svolgimento delle nuove competenze, nel 2016, è stato approvato il "Regolamento per il reinserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro" modificato, nel dicembre del 2018, allo scopo di semplificare il procedimento di attivazione dei progetti di reinserimento e facilitare l'accesso dei datori di lavoro alle misure di sostegno predisposte dall'Istituto ([determina del Presidente n. 527/2018](#)).

La [legge di bilancio per il 2019](#) ha integrato le disposizioni di cui alla [legge 190/2014](#) prevedendo:

- il rimborso, da parte dell'Istituto, del 60% delle somme effettivamente corrisposte dal datore di lavoro al dipendente destinatario di un progetto di reinserimento mirato alla conservazione del posto di lavoro qualora, cessato lo stato di inabilità

temporanea assoluta, il lavoratore non possa riprendere la propria attività senza gli interventi previsti nel progetto medesimo;

- il concorso da parte dell’Istituto, a decorrere dal 1° gennaio 2019, al finanziamento dell’assegno di ricollocazione previsto [dall’articolo 23 del decreto legislativo n. 150/2015](#), rilasciato alle persone con disabilità da lavoro in cerca di occupazione. Per le modalità di finanziamento l’articolo 1, comma 533 della legge di bilancio rinvia ad apposito decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione di legge;
- la possibilità, per le associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, i patronati, gli enti bilaterali e le associazioni previsti [dall’articolo 6, comma 1, lettere d\) ed e\) del decreto legislativo n. 276/2003](#) di presentare all’Inail progetti di formazione e informazione rivolti a lavoratori e datori di lavoro in materia di reinserimento e di integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro, finanziati dall’Istituto.

A seguito delle modifiche apportate al “Regolamento” è stata emanata la circolare 26 febbraio 2019, n.6, che fornisce istruzioni operative che integrano o modificano la circolare 30 dicembre 2016, n. 51 in relazione alle modalità per la realizzazione del progetto di reinserimento elaborato dall’*équipe* multidisciplinare di I livello, ai soggetti destinatari degli interventi, al rimborso del 60% della retribuzione introdotta dall’articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, alle attività di informazione sul tema del reinserimento e alla modulistica.

Sulla base dei monitoraggi effettuati, nel periodo 2017-2019 risultano avviati 165 progetti di reinserimento. Tra le regioni che hanno avviato il maggior numero di progetti si segnalano: le Marche, con 39 progetti, la Lombardia (37) e il Veneto (24).

*(Riferimenti: Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie.  
Monitoraggio al 31 marzo 2020)*

| REINSERIMENTO E INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE<br>PERSONE CON DISABILITA' DA LAVORO |                         |
|--|-------------------------|
| Regione  | numero progetti avviati |
| Piemonte   | 5                       |
| Valle d'Aosta  | 1                       |
| Lombardia  | 37                      |
| Alto Adige   | 1                       |
| Trentino   | 0                       |
| Veneto   | 24                      |
| Friuli V. Giulia   | 6                       |
| Liguria  | 2                       |
| E. Romagna   | 7                       |
| Toscana  | 10                      |
| Umbria   | 0                       |
| Marche   | 39                      |
| Lazio  | 1                       |
| Abruzzo  | 2                       |
| Molise   | 0                       |
| Campania   | 11                      |
| Puglia   | 7                       |
| Basilicata   | 1                       |
| Calabria   | 5                       |
| Sicilia  | 3                       |
| Sardegna   | 3                       |
| TOTALE   | 165                     |

## Accordo Quadro 2 febbraio 2012

Alcune cure o accertamenti diagnostici clinici e strumentali possono essere effettuati direttamente presso le Sedi territoriali Inail, presso i Centri diagnostici polispecialistici regionali e/o presso il Centro protesi di Vigorso di Budrio e le sue filiali e/o presso il Centro di riabilitazione motoria di Volterra. Il decreto legislativo n.81/2008, come modificato dal decreto legislativo n.106/2009, prevede che l'Inail svolga compiti di erogazione di prestazioni riabilitative in regime non ospedaliero, previo accordo quadro stipulato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (art. 9, comma 4, lettera d-bis) e di erogazione di tutte le cure necessarie a garantire i diritti previsti dal Decreto del Presidente della Repubblica n.1124/1965 agli infortunati e tecnopatici, utilizzando servizi pubblici e privati d'intesa con le Regioni interessate (art. 11, comma 5 bis). L'Inail è, pertanto, titolare di competenze istituzionali proprie e dirette, in materia di prestazioni sanitarie, seppure concorrenti, con quelle del Servizio sanitario. L'Accordo quadro approvato in data 2 febbraio 2012 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano definisce le modalità di erogazione delle prestazioni sanitarie da parte dell'Istituto.

| ATTUAZIONE ACCORDO QUADRO 2 FEBBRAIO 2012 |            |          |             |                           |           |         |
|---|------------|----------|-------------|---------------------------|-----------|---------|
| Regione                                   | Protocollo | Rinnovo  | Convenzioni | Rinnovo                   | Strutture | Accordi |
| Piemonte                                  | 18/04/14   | 16/11/17 | 11/12/17    |                           | 63        | 9       |
| Valle d'Aosta                             | 29/05/13   | 29/05/19 | 11/09/13    | 11/09/19                  | 8         | 3       |
| Lombardia                                 | 16/04/14   | 16/04/20 | 16/04/14    | 17/04/20                  | 197       | 35      |
| Alto Adige                                | 01/07/13   | 01/07/19 | 27/11/13    | 27/11/16                  | 3         | 3       |
| Trentino                                  | 13/12/13   | 13/01/17 | 15/04/15    | 08/05/18                  | 17        | 5       |
| Veneto                                    | 14/05/13   | 29/04/20 | 27/12/13    | 26/09/17                  | 68        | 33      |
| Friuli V. Giulia                          | 27/03/13   | 27/03/19 | 22/01/15    | 22/01/18                  | 14        | 7       |
| Liguria                                   | 26/03/13   | 26/03/19 | 18/07/14    | 15/11/17                  | 39        | 18      |
| E. Romagna                                | 04/02/13   | 04/02/19 | 23/07/14    | 23/07/17                  | 96        | 61      |
| Toscana                                   | 27/08/13   | 27/08/19 | 13/03/15    | 13/03/18                  | 90        | 36      |
| Umbria                                    | 21/05/13   | 03/07/19 | 07/05/14    | 26/07/19                  | 24        | 12      |
| Marche                                    | 25/11/13   | 25/11/19 | 17/03/15    | 17/03/18                  | 60        | 8       |
| Lazio                                     | 24/05/13   | 24/05/19 | 11/09/17    |                           | 230       | 30      |
| Abruzzo                                   | 06/10/15   | 06/10/18 | 21/04/16    | 21/04/19                  | 61        | 30      |
| Molise                                    | 04/06/13   | 04/06/19 | 11/04/14    | 11/04/20                  | 26        | 5       |
| Campania                                  | 04/03/15   | 04/03/18 | 15/11/16    | scadenza al<br>12/02/2021 | nd        | 21      |
| Puglia                                    | 01/08/13   | 01/08/19 | 10/02/15    | 26/02/18                  | 67        | 43      |
| Basilicata                                | 04/07/13   | 01/07/19 | 28/11/16    | 28/10/18                  | 25        | 18      |
| Calabria                                  | 22/01/14   | 22/01/17 | 06/04/17    |                           | nd        | 26      |
| Sicilia                                   | 17/09/13   | 17/09/19 | 19/05/15    | 19/05/18                  | 146       | 59      |
| Sardegna                                  | 15/12/15   | 15/12/18 | 06/10/17    |                           | 139       | 19      |
| TOTALE                                    |            |          |             |                           | 1.373     | 481     |

Riferimenti: Direzione centrale prestazioni socio-sanitarie. Monitoraggio al 30 giugno 2020

**INAIL**

**SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI  
LAVORO**

**2020**

## Ripartizione delle competenze in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

| ATTIVITÀ DI VIGILANZA E CONTROLLO        |  |   |
|--|--|---|
| ENTE                                     | COMPETENZE   | FONTE NORMATIVA   |
| ASL                                      | Le Aziende sanitarie locali hanno competenza generale in materia di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, fatti salvi i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco in tema di prevenzione incendi. La prevenzione e vigilanza dei luoghi di lavoro è svolta da Tecnici della Prevenzione con qualifica di Ufficiale di Polizia Giudiziaria.  | Decreto legislativo n.81/2008   |
| INL                                      | L'Ispettorato nazionale del lavoro (Inl) esercita e coordina su tutto il territorio nazionale la vigilanza in materia di lavoro, contribuzione e assicurazione obbligatoria, legislazione sociale. Svolge attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento a settori specifici (grandi cantieri, lavori subacquei, attività lavorative ad alto rischio) nei limiti delle competenze già attribuite al personale ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. | Decreto legislativo n.149/2015  |
| INAIL                                    | L'Inail effettua attività di vigilanza in materia assicurativa (recupero dei premi da evasione ed elusione contributiva, controllo ai fini dell'erogazione delle prestazioni a seguito di infortuni). Il personale ispettivo svolge i propri compiti nell'ambito del coordinamento funzionale dell'Ispettorato nazionale del lavoro. L'Inail non ha competenze dirette in materia di vigilanza sull'applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.   | Testo unico n.1124/1965<br>Decreto legislativo n.124/2004<br>Legge n.183/2010 |
| Comando provinciale dei Vigili del Fuoco | Il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco è competente in materia di prevenzione incendi sui luoghi di lavoro. I comandi provinciali dei Vigili del Fuoco provvedono ai controlli e all'attuazione di idonee misure a salvaguardia dell'incolumità dei lavoratori con riferimento alle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi.  | Decreto legislativo n.81/2008   |

## COMPETENZE INAIL IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

|                           |   |
|---------------------------|---|
| INFORMAZIONE E ASSISTENZA | Elaborazione e raccolta di soluzioni organizzative finalizzate alla promozione della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro attraverso la diffusione di buone prassi.  |
|                           | Predisposizione di linee guida con funzione di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza.   |
|                           | Raccolta e registrazione, a fini statistici, dei dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.  |
| CONSULENZA                | Contributo alla elaborazione della normazione tecnica in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con pareri e proposte.  |
|                           | L'Istituto, quale organo tecnico-scientifico, coadiuva le Autorità nazionali preposte allo svolgimento del controllo della conformità ai requisiti di sicurezza e salute dei prodotti messi a disposizione dei lavoratori.  |
|                           | L'Inail è, altresì, ente di supporto alle strutture operative del Servizio sanitario nazionale per la promozione della salute, prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro.  |
| FORMAZIONE                | Progettazione ed erogazione di percorsi formativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro svolgendo, tra l'altro, attività di formazione per i responsabili e gli addetti ai servizi di prevenzione e protezione.   |
| PROMOZIONE                | Finanziamento di progetti di investimento e formazione rivolti, in particolare, alle piccole, medie e micro imprese, al fine di promuovere la salute e sicurezza sul lavoro, sia attraverso il previo trasferimento delle risorse necessarie da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sia con risorse proprie. Tra tali finanziamenti, assumono peculiare rilievo quelli volti a sostenere i progetti tesi a sperimentare soluzioni innovative e strumenti di natura organizzativa e gestionale ispirati ai principi di responsabilità sociale delle imprese. |

## Incentivi alle imprese

L'Inail svolge attività di informazione, assistenza, consulenza, formazione e promozione in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le forme di sostegno economico volte alla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali sono:

- i finanziamenti erogati alle imprese per la realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;
- la riduzione del tasso medio di tariffa riconosciuta alle aziende che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia.

| FINANZIAMENTI PER LA SICUREZZA |   |  |
|--------------------------------|---|--|
| TIPOLOGIA                      | DESCRIZIONE   | NORMATIVA DI RIFERIMENTO   |
| ISI                            | Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Gli stanziamenti, suddivisi in assi di finanziamento e ripartiti in budget regionali, sono a fondo perduto e vengono assegnati fino a esaurimento, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande. | Decreto legislativo n.81/2008, art.11 comma 5                                  |
| FIPIT                          | Sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla innovazione tecnologica. *.   | Decreto legislativo n.81/2008, art.11 comma 6                                  |
| ISI AGRICOLTURA                | Sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli.**   | Legge 28 dicembre 2015, n.208 (legge di stabilità 2016) art.1, commi 862 e ss. |
| FORMAZIONE                     | Sostegno alle piccole, medie e micro imprese per il rafforzamento della formazione in materia di salute e sicurezza ***.  | Decreto legislativo n. 81/2008, art.11 comma 1, lett. b)                       |

\* La tipologia di finanziamento è stata riassorbita nell'ambito dei bandi Isi dal 2016 con l'introduzione di un asse di finanziamento dedicato alle piccole e micro imprese anche individuali iscritte alla Cciaa.

\*\* La Legge di stabilità 2016 (Legge n. 208/2015) ha istituito presso l'Inail un fondo, con la dotazione di 45 milioni di euro per l'anno 2016 e di 35 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017, destinato alle micro e alle piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli. Il fondo è finanziato da Inail (€ 20 milioni per il solo 2016 e € 15 milioni a decorrere dal 2017) e dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (€ 20 milioni) ed è destinato a sostenere l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali e/o macchine agricole e forestali, caratterizzati da soluzioni innovative per la riduzione del livello di rumorosità o del rischio infortunistico o di quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali. A partire dal 2017, il fondo alimenta lo specifico asse di finanziamento dedicato al settore della produzione agricola nell'ambito del Bando unico Isi.

\*\*\* Nel 2016 l'Inail ha messo a disposizione, tramite fondi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, € 14.589.896 per il rafforzamento della formazione in materia di salute e sicurezza nelle piccole, medie e micro imprese. I soggetti destinatari della campagna di formazione sono sia i datori di lavoro e i piccoli imprenditori di cui all'art. 2083 del codice civile, sia i lavoratori compresi quelli stagionali. Le domande di finanziamento pervenute sono state 179. La documentazione e le graduatorie relative al [Bando per la formazione](#) sono consultabili sul portale istituzionale.

**IMPORTI STANZIATI DAL 2010 AL 2019 (PER TIPOLOGIA DI BANDO)**

| ANNO DI STANZIAMENTO | ISI         | FIPIT      | AGRICOLTURA | FORMAZIONE | TOTALE      |
|----------------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|
| 2010                 | 60.000.000  |            |             |            | 60.000.000  |
| 2011                 | 205.000.000 |            |             |            | 205.000.000 |
| 2012                 | 155.352.000 |            |             |            | 155.352.000 |
| 2013                 | 307.359.613 |            |             |            | 307.359.613 |
| 2014                 | 267.427.404 | 30.000.000 |             |            | 297.427.404 |
| 2015                 | 276.269.986 |            |             |            | 276.269.986 |
| 2016                 | 244.507.756 |            | 45.000.000  | 14.589.896 | 304.097.652 |
| 2017                 | 249.406.358 |            |             |            | 249.406.358 |
| 2018                 | 369.726.206 |            |             |            | 369.726.206 |
| 2019                 | 251.226.450 |            |             |            | 251.226.450 |

\*\*\*

In relazione **all'emergenza sanitaria da Coronavirus** si segnalano i provvedimenti che hanno prodotto impatti sui finanziamenti per la sicurezza:

- la sospensione dal 23 febbraio al 15 maggio 2020 dei termini per le fasi di verifica tecnico-amministrativa, di realizzazione e rendicontazione degli interventi ammessi al finanziamento Bando Isi 2019. Il dettaglio delle sospensioni e le relative note informative sono consultabili sul Portale alla voce [Incentivi alle imprese](#);
- il trasferimento di 50 milioni di euro da parte dell'Inail a InvItalia (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa), destinati alle aziende per potenziare i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'acquisto di dispositivi e altri strumenti di protezione individuale e per sostenere il processo di riconversione industriale delle aziende impegnate nelle nuove produzioni di dispositivi (articolo 43, comma 1, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18);
- la revoca del Bando Isi 2019 in relazione all'attribuzione all'Inail del compito di promuovere, attraverso finanziamenti a fondo perduto a favore delle imprese, interventi straordinari per la riduzione del rischio di contagio (art. 95 comma 1 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34) attraverso l'acquisto di apparecchiature e attrezzature per l'isolamento o il distanziamento dei lavoratori, per i dispositivi di sanificazione degli ambienti o i sistemi e strumentazione per il controllo degli accessi "utili a rilevare gli indicatori di un possibile stato di contagio". Tali iniziative sono finanziate con le risorse già disponibili a legislazione vigente, relative al bando Isi 2019 e allo stanziamento 2020 per il finanziamento dei progetti di cui all'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, per un importo complessivo

di 403 milioni di euro (art. 95, comma 2 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34). ([Revoca dell'avviso pubblico Isi 2019 – GU Serie generale n. 143 del 6 giugno 2020](#)).

- l'autorizzazione a utilizzare in via eccezionale per l'anno 2020 una quota parte delle risorse derivanti dalle operazioni di acquisto e vendita di immobili effettuate ai sensi dell'articolo 8, comma 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, pari a 200 milioni di euro al fine di garantire la ripresa delle attività produttive delle imprese in condizioni di sicurezza (articolo 95 bis, introdotto dalla legge di conversione del decreto Rilancio - legge 17 luglio 2020, n. 77). La stessa norma ha stabilito che l'Inail adotti, entro il 15 settembre 2020, un bando per il concorso al finanziamento di progetti di investimento delle imprese ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, con modalità rapide e semplificate, anche tenendo conto degli assi di investimento individuati con il bando di finanziamento ISI 2019 revocato ai sensi del comma 5 dell'articolo 95 del decreto legge 34/2020.

### **Bando Isi 2019**

Il bando ISI 2019, già pubblicato nel mese dicembre 2019, revocato per effetto dell'art. 95 del dl n. 34/2020, prevedeva i seguenti assi di finanziamento:

- Asse di finanziamento 1 – Isi generalista: € 96.226.450
  - ✓ Sub Asse 1.1 - € 94.226.450 (Progetti di investimento)
  - ✓ Sub Asse 1.2 - € 2.000.000 (Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale);
- Asse di finanziamento 2 - Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC): € 45.000.000;
- Asse di finanziamento 3 Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto: € 60.000.000;
- Asse di finanziamento 4 - Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività: €10.000.000;
- Asse di finanziamento 5 - Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli: € 40.000.000, di cui
  - ✓ Sub Asse 5.1 – € 33.000.000 (destinato alla generalità delle imprese agricole);
  - ✓ Sub Asse 5.2 - € 7.000.000 (riservato ai giovani agricoltori organizzati anche in forma societaria).

Il decreto Rilancio (articolo 95 decreto legge n. 34/2020 convertito dalla legge n. 77/2020) ha revocato il bando Isi 2019, destinando i fondi stanziati per i primi quattro assi di finanziamento alla promozione di interventi straordinari per il contrasto del nuovo Coronavirus nei luoghi di lavoro.

## Isi agricoltura 2019 - 2020

Con [l'avviso pubblico Isi Agricoltura 2019-2020](#), pubblicato il 6 luglio 2020, l'Inail ha messo a disposizione 65 milioni di euro a fondo perduto – 20 dei quali finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali – per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle micro e piccole imprese del settore agricolo. Gli [Avvisi pubblici regionali e provinciali](#) – sono disponibili online. Di seguito si fornisce la ripartizione dello stanziamento a livello regionale/provinciale e per singolo Asse.

| BANDO ISI AGRICOLTURA 2019-2020 |   |  |                   |
|---------------------------------|---|--|-------------------|
|                                 | Asse per la generalità imprese agricole | Asse riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria | Totale            |
| Abruzzo                         | 1.355.295                               | 349.651  | 1.704.946         |
| Basilicata                      | 1.357.204                               | 573.934  | 1.931.138         |
| Bolzano                         | 1.691.956                               | 710.367  | 2.402.323         |
| Calabria                        | 1.675.689                               | 753.399  | 2.429.088         |
| Campania                        | 1.969.009                               | 691.775  | 2.660.784         |
| E. Romagna                      | 5.657.642                               | 478.050  | 6.135.692         |
| Friuli V. Giulia                | 975.594                                 | 200.000  | 1.175.594         |
| Lazio                           | 2.588.613                               | 551.778  | 3.140.391         |
| Liguria                         | 500.000                                 | 200.000  | 700.000           |
| Lombardia                       | 5.353.258                               | 761.150  | 6.114.408         |
| Marche                          | 1.679.614                               | 531.805  | 2.211.419         |
| Molise                          | 826.060                                 | 246.093  | 1.072.153         |
| Piemonte                        | 8.824.725                               | 1.422.201  | 10.246.926        |
| Puglia                          | 1.974.398                               | 869.329  | 2.843.727         |
| Sardegna                        | 501.673                                 | 200.000  | 701.673           |
| Sicilia                         | 4.612.243                               | 1.316.872  | 5.929.115         |
| Toscana                         | 2.763.665                               | 549.211  | 3.312.876         |
| Trento                          | 1.196.481                               | 461.269  | 1.657.750         |
| Umbria                          | 892.697                                 | 258.353  | 1.151.050         |
| Valle d'Aosta                   | 500.000                                 | 200.000  | 700.000           |
| Veneto                          | 6.104.184                               | 674.763  | 6.778.947         |
| <b>TOTALE</b>                   | <b>53.000.000</b>                       | <b>12.000.000</b>  | <b>65.000.000</b> |

## Finanziamento di Progetti formativi

Nel corso del 2019 hanno avuto avvio i primi progetti vincitori [del Bando Inail per il finanziamento di progetti formativi specificatamente dedicati alle piccole, medie e micro imprese](#). I progetti già ammessi al finanziamento riguardano, in particolare, la formazione finalizzata all'adozione di modelli di organizzazione e di gestione della sicurezza orientati al cambiamento della cultura aziendale, le iniziative per l'adozione di comportamenti sicuri e la valutazione dei rischi, con particolare attenzione allo stress lavoro-correlato, alle lavoratrici in stato di gravidanza e alle differenze di genere. Sono inoltre in corso di approvazione i progetti sugli aspetti organizzativo-gestionali e tecnico-operativi nei lavori in appalto e negli ambienti confinati, con particolare riferimento alla gestione delle emergenze. Dopo la sospensione dei termini per l'emergenza sanitaria da Covid-19, sono riprese le attività per l'acquisizione della documentazione necessaria all'approvazione della graduatoria dell'ambito progettuale F, ai sensi dell'art. 13 del bando.

## Oscillazione del tasso del premio per prevenzione

Per mezzo [dell'oscillazione per prevenzione](#) l'Inail premia le aziende che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli previsti dalla normativa in materia. L'oscillazione per prevenzione riduce il tasso di premio applicabile all'azienda, determinando un risparmio sul premio dovuto all'Inail.

A partire dal mese di agosto 2019 è disponibile, sul Portale dell'Istituto, il [nuovo modello OT23](#) con la relativa [Guida alla compilazione](#), da utilizzare per l'istanza di riduzione del tasso medio di tariffa per prevenzione, ai sensi dell'art. 23 [delle Modalità di applicazione delle tariffe dei premi](#) approvate con decreto interministeriale 27 febbraio 2019.

Sono considerati, tra gli altri, interventi migliorativi ai fini dello sconto sul premio assicurativo: l'adozione o il mantenimento di sistemi di gestione della sicurezza sul lavoro idoneamente certificati, le asseverazioni rilasciate da organismi paritetici, la segnalazione di quasi infortuni o di mancati incidenti sul lavoro, le iniziative di formazione adottate, le agevolazioni sociali concesse ai lavoratori, le convenzioni stipulate con le Asl per le campagne contro il fumo, l'abuso di alcool e di sostanze stupefacenti, e di adozione di corretti stili di alimentazione, gli interventi di miglioramento riferiti al reinserimento lavorativo di dipendenti affetti da disabilità da lavoro. Dal 2010 al 2019 oltre 360.000 ditte hanno beneficiato di sconti sul premio per complessivi € 2,4 milioni.

**MINORI IMPORTI PAGATI E NUMERO DI DITTE BENEFICIARIE DAL 2010 AL 2019**

|      | MINOR PREMIO | NUMERO DITTE BENEFICIARIE |
|------|--------------|---------------------------|
| 2010 | 154.763      | 28.573                    |
| 2011 | 273.601      | 33.954                    |
| 2012 | 300.640      | 40.853                    |
| 2013 | 324.417      | 46.243                    |
| 2014 | 348.552      | 51.835                    |
| 2015 | 245.747      | 47.747                    |
| 2016 | 188.609      | 26.669                    |
| 2017 | 204.165      | 27.589                    |
| 2018 | 214.324      | 28.299                    |
| 2019 | 139.524      | 28.594                    |

*importi in migliaia di euro*

*Riferimenti: Direzione centrale rapporto assicurativo*

**INAIL**

PERSONALE

**2020**

## Sintesi dati del personale

| FUNZIONI CENTRALI - ISTRUZIONE E RICERCA               |              |                  |                       |
|--|--------------|------------------|-----------------------|
|  | Forza(1)     | Fabbisogno(2)(3) | Forza/<br>Fabbisogno% |
| Dirigenti I e II fascia Funzioni Centrali              | 150          | 173              | -13,29                |
| Medici   | 413          | 568              | -27,29                |
| Professionisti   | 499          | 565              | -11,68                |
| Personale delle Aree (A-B-C)                           | 6.353        | 7.969            | -20,28                |
| <b>Totale Funzioni centrali</b>                        | <b>7.415</b> | <b>9.275</b>     | <b>-20,05</b>         |
| Dirigenti I e II fascia Istruzione e Ricerca           | 7            | 7                | 0,00                  |
| Ricercatori e Tecnologi Istruzione e Ricerca           | 344          | 519              | -33,72                |
| Personale non dirigente Istruzione e Ricerca           | 634          | 780              | -18,72                |
| <b>Totale Istruzione e Ricerca</b>                     | <b>985</b>   | <b>1.306</b>     | <b>-24,58</b>         |
| <b>Totale Funzioni Centrali + Istruzione e Ricerca</b> | <b>8.400</b> | <b>10.581</b>    | <b>-20,61</b>         |

(1) Riferimenti: Direzione centrale risorse umane - monitoraggio al 30 giugno 2020

(2) Piano triennale dei fabbisogni del personale delle funzioni centrali - DetPres 207/2019

(3) Piano triennale delle attività di ricerca 2019-2021- DetPres 523/2019 - DelCiv 4/2019

| ALTRE CATEGORIE DI PERSONALE (1)   |       |
|--|-------|
|  | Forza |
| Metalmeccanici   | 206   |
| Grafici  | 29    |
| Personale a tempo determinato contratto funzioni centrali                    | 5     |
| Personale a tempo determinato contratto Istruzione e Ricerca - I-III livello | 1     |
| Medici Rlp   | 771   |
| Co.co.co.  | 202   |

(1) Riferimenti: Direzione centrale risorse umane - dati al 30 giugno 2020. Alla data di rilevazione risultano, inoltre, n. 31 borsisti

**INAIL**

**2020**

**PATRIMONIO**

## Piano triennale degli investimenti 2020-2022

L'Istituto effettua diverse tipologie di investimento, in coerenza con il Piano triennale degli investimenti adottato ai sensi della vigente normativa (articolo 8, comma 15 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122).

L'articolo 95 comma 6 bis, introdotto dalla legge di conversione del decreto Rilancio (legge 17 luglio 2020, n. 77), al fine di garantire la ripresa delle attività produttive delle imprese in condizioni di sicurezza, ha autorizzato l'Inail a utilizzare in via eccezionale per l'anno 2020 una quota parte delle risorse derivanti dalle operazioni di acquisto e vendita di immobili effettuate ai sensi dell'articolo 8, comma 15, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, pari a 200 milioni di euro. A tale riguardo la stessa norma ha disposto che *L'Inail provvede all'aggiornamento del piano degli investimenti per il triennio 2020- 2022 entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, al fine della verifica di compatibilità con i saldi strutturali di finanza pubblica, ai sensi del citato articolo 8, comma 15, del decreto-legge n. 78 del 2010, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010.*

Nelle more dell'aggiornamento previsto dal citato art. 95, comma 6 bis della legge n. 77/2020, si richiamano le iniziative previste nel Piano triennale degli investimenti 2020-2022, approvato dal Consiglio di indirizzo e vigilanza ([Delibera Civ 3/2020](#)), relative ai seguenti asset:

Investimenti in forma diretta:

- l'acquisto di immobili da destinare in locazione passiva alle Pubbliche amministrazioni, la cui disciplina è stata modificata dalla [legge 19 dicembre 2019, n. 157 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124](#), che ha introdotto, tra l'altro, la possibilità per l'Istituto di applicare agli immobili acquistati un canone di locazione commisurato ai valori di mercato con una riduzione del 15% e ha permesso l'acquisto di immobili adibiti o da adibire a uffici in locazione passiva anche alle società *in house* delle amministrazioni centrali dello Stato (legge 157/2019, articolo 43, comma 4 e comma 4-bis);
- iniziative connesse all'edilizia scolastica per la realizzazione di nuovi edifici, per l'innalzamento dei livelli di sicurezza, per favorire la costruzione di scuole innovative (si richiamano, tra le altre, la legge 13 luglio 2015, n. 107 c.d. "Buona scuola" e la legge 23 dicembre 2017 - legge di bilancio 2018) e per la realizzazione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica;
- iniziative di elevata utilità sociale e di edilizia sanitaria;
- la realizzazione di investimenti immobiliari nel settore termale e alberghiero-termale in relazione, tra l'altro, alle esigenze riabilitative dei propri assicurati (articolo 1, comma 419, legge 30 dicembre 2018, n.145);

- l’acquisto di immobili da destinare a Sedi dell’Istituto che riguarderanno, in particolare, le Sedi attualmente allocate in immobili Fip;
- la valorizzazione del patrimonio immobiliare.

#### Investimenti in forma indiretta

- attività connesse ai Fondi immobiliari gestiti da InVimit SGR SpA.

| PIANO TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI 2020 - 2022        |                           |   |  |
|---|---------------------------|---|--|
| PIANO TRIENNALE<br>DEGLI<br>INVESTIMENTI<br>2020–2022 | TIPOLOGIE DI INVESTIMENTO |   | RIFERIMENTO NORMATIVO  |
|   | FORMA DIRETTA             | LOCAZIONI PASSIVE PA  | Iniziative di acquisto immobili da destinare in locazione passiva alla Pa ai sensi dell’art. 8, co. 4, del decreto legge 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010   |
|   |                           | SCUOLA  | Iniziative per la costruzione di edifici scolastici innovativi previste dall’art. 18, co. 8, del decreto legge 69/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 98/2013 coordinato con le disposizioni contenute nella legge sulla “buona scuola” (legge 107/2015) e con l’art. 1, co. 717, della legge 208/2015 |
|   |                           |   | Iniziative previste dall’art.1, co. 677, della legge 205/2017 per la costruzione, nelle aree interne, di scuole innovative (legge bilancio 2018)   |
|   |                           |   | Iniziative promosse dalle Regioni per la costruzione di nuovi edifici scolastici previste dall’art. 1, co. 85 della legge 232/2016   |
|   |                           |   | Iniziative per la realizzazione di Poli per l’infanzia previste dall’art. 3 del d.lgs. 65/2017   |
|   |                           | PUBBLICA UTILITÀ  | Iniziative previste dall’art. 27 del decreto legge 133/2014, convertito con modificazioni dalla legge 164/2014, e di elevata utilità sociale (legge di stabilità 2015)   |
|   |                           | EDILIZIA SANITARIA  | Iniziative urgenti di elevata utilità sociale nel campo dell’edilizia sanitaria previste dall’art. 1, co. 602 della legge 232/2016 (legge di bilancio 2017)  |
|   |                           | SETTORE TERMALE E ALBERGHIERO-TERMALE   | Iniziative per l’acquisto di terme o strutture alberghiere termali di cui all’art.1, co. 419 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019)   |
|   |                           | IMMOBILI STRUMENTALI  | Iniziative per l’acquisto di immobili da destinare a sedi dell’Istituto  |
| FORMA INDIRETTA                                       | INVIMIT                   | Sottoscrizione di quote di fondi di cui all’art. 33 del decreto legge 98/2011 convertito, con modificazioni, dalla legge 111/2011 |  |